

Città di Cuneo

Relazione di fine mandato
2012 – 2016

(art. 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 comma primo, articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa dal Sindaco, nei tre giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione, completa di certificazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente entro i sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, è desunta dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le tabelle contenenti dati di bilancio risentono dell'introduzione della contabilità armonizzata e degli schemi di bilancio introdotti dal D.Lgs 118/2011. Pertanto le suddette tabelle sono compilate per il triennio 2012/2014 in base alla classificazione di bilancio di cui al D.P.R. 194/1996, mentre per il biennio 2015/2016 sono compilate in base alla classificazione di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

I dati riferiti al 2016, dove non specificamente indicato, sono dati di preconsuntivo, non essendo ancora stato approvato il rendiconto dell'ente.

1.1 Popolazione residente

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti di cui:	56.176	55.946	56.090	56.056	56.099
<i>maschi</i>	26.810	26.716	26.797	26.794	26.854
<i>femmine</i>	29.366	29.230	29.293	29.262	29.245
<i>stranieri</i>	5.946	5.890	6.074	6.133	6.261

<i>Incidenza stranieri sugli abitanti</i>	10,58 %	10,53 %	10,83 %	10,94 %	11,16 %
<i>Incremento abitanti rispetto anno precedente</i>	+ 157	+ 770	+ 144	- 34	+ 33
<i>Incremento stranieri rispetto anno precedente</i>	+ 314	- 72	+ 256	+ 59	+ 128

1.2 Organi istituzionali

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

DATI NECESSARI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Servizi connessi agli organi istituzionali - Numero delibere di Giunta	350	337	310	308	306
Servizi connessi agli organi istituzionali - Numero delibere di Consiglio	136	131	86	113	74
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE					
Carica	Nominativo				In carica dal:
Sindaco	Borgna Federico				23-mag-12
Vicesindaco	Serale Luca				01-giu-12
Assessore	Aragno Maria Gabriella				24-mar-15
Assessore	Dalmasso Davide				01-giu-12
Assessore	Fantino Valter				01-giu-12
Assessore	Giordano Franca				01-giu-12
Assessore	Olivero Paola				24-mar-15
Assessore	Spedale Alessandro				01-giu-12
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE					
Presidente del consiglio	Cerutti Giovanni				23-mag-12
Vice Presidente del consiglio	Noto Carmelo				23-mag-12
Consigliere	Arnaudo Enrico				23-mag-12
Consigliere	Arneodo Giancarlo				23-mag-12
Consigliere	Basso Luciana				30-mar-15
Consigliere	Bonetto Maria Margherita				21-set-15
Consigliere	Bongiovanni Valter				23-mag-12
Consigliere	Brignone Carlo				24-mar-14
Consigliere	Casalino Federico				23-mag-12
Consigliere	Ceratto Roberto				23-mag-12
Consigliere	Clerico Cristina				05-giu-12
Consigliere	Cravero Riccardo				29-nov-12
Consigliere	Demichelis Gianfranco				18-mar-13
Consigliere	di Vico Mario				23-mag-12
Consigliere	Enrici Silvano				05-giu-12

Consigliere	Fierro Aniello	28-ott-13
Consigliere	Fornaseri Carlo	05-giu-12
Consigliere	Gandolfo Sergio	22-apr-13
Consigliere	Garavagno Carlo	24-ott-16
Consigliere	Garelli Pierluigi Maria	23-mag-12
Consigliere	Garelli Serena	30-mar-15
Consigliere	Genovese Vito Donato	22-set-14
Consigliere	Gollè Giovanni	26-ott-15
Consigliere	Isoardi Manuele	23-mag-12
Consigliere	Lauria Giuseppe	23-mag-12
Consigliere	Lerda Guido	05-giu-12
Consigliere	Olivero Paola	05-giu-12
Consigliere	Paschiero Luca	30-mar-15
Consigliere	Pellegrino Luca	23-mag-12
Consigliere	Pellegrino Vincenzo	23-mag-12
Consigliere	Pittari Antonino Rocco	23-mag-12
Consigliere	Tassone Giuseppe	23-mag-12
Consigliere	Verneti Marco	23-mag-12

Carica	Nominativo	In carica dal	Cessato il
Assessore	Roseo Gabriella	01-giu-12	19-feb-15
Consigliere	Bertone Marco	23-mag-12	20-nov-12
Consigliere	Manassero Patrizia	23-mag-12	13-mar-13
Consigliere	Sacchetto Claudio	23-mag-12	12-apr-13
Consigliere	Romeo Paolo	23-mag-12	18-ott-13
Consigliere	Isaia Giancarlo	23-mag-12	14-mar-14
Consigliere	Valmaggia Alberto	23-mag-12	15-set-14
Consigliere	Rosso Emiliano	23-mag-12	18-mar-15
Consigliere	Collidà Enrico	23-mag-12	24-mar-15
Consigliere	Giraudò Domenico	23-mag-12	15-set-15
Consigliere	Ambrosino Erio	23-mag-12	12-ott-15
Consigliere	Falco Silvio	05-giu-12	11-ott-16

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

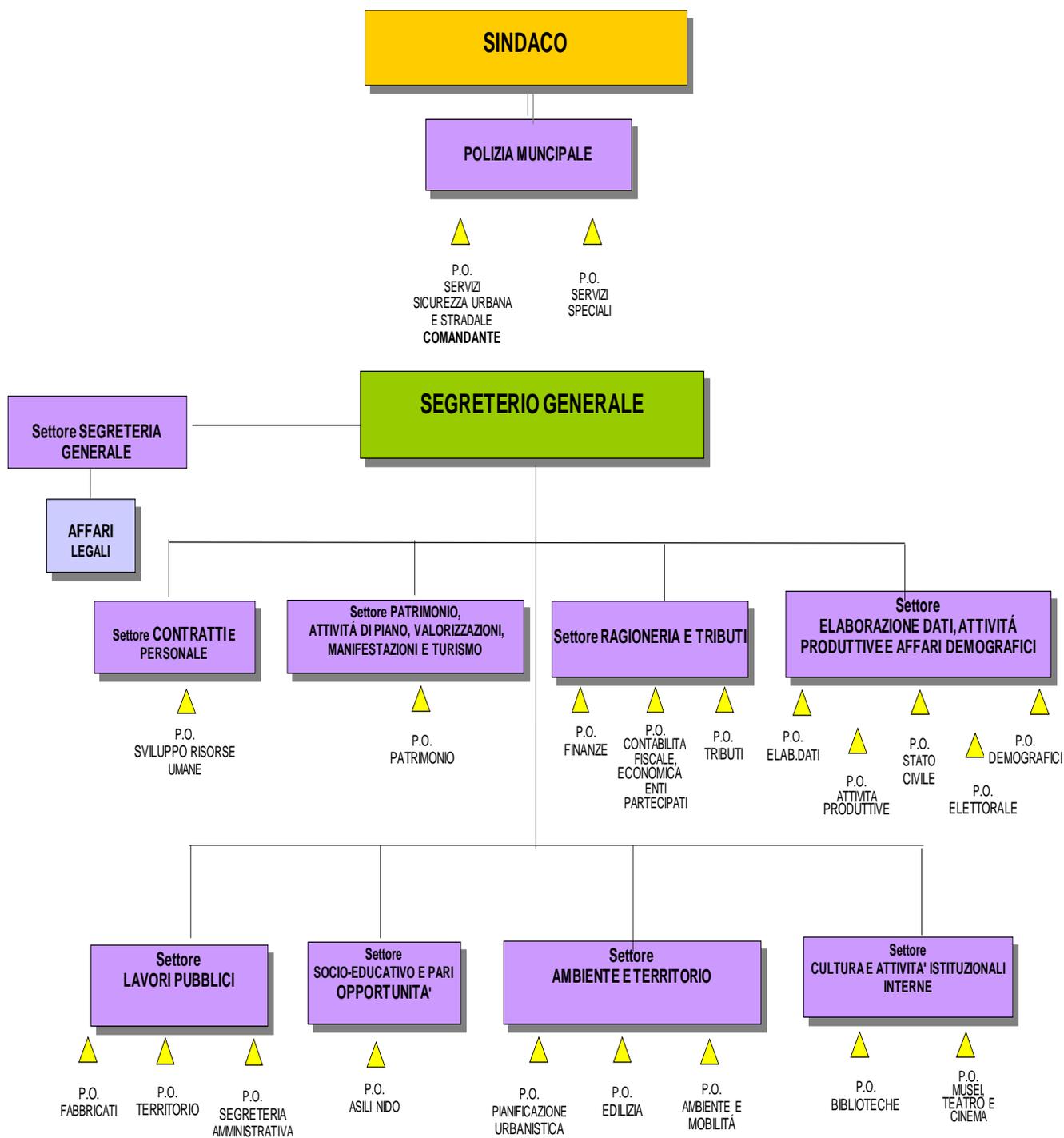
Alla data del 31 dicembre 2016 il personale presente nell'ente può essere così sintetizzato:

- Direttore: //
- Segretario: Parola dott. Corrado – in convenzione con la Provincia di Cuneo [quota Comune 60%]
- Numero dirigenti: 9
- Numero posizioni organizzative: 21 di cui una attualmente non coperta
- Numero totale personale dipendente:
 - o al 31 dicembre 2012: 371 compresi dirigenti e segretario generale
 - o al 31 dicembre 2016: 346 compresi dirigenti e segretario generale

Alla data del 31 dicembre 2016 le unità organizzative dell'ente possono essere così schematizzate:

Struttura comunale al 31 dicembre 2016

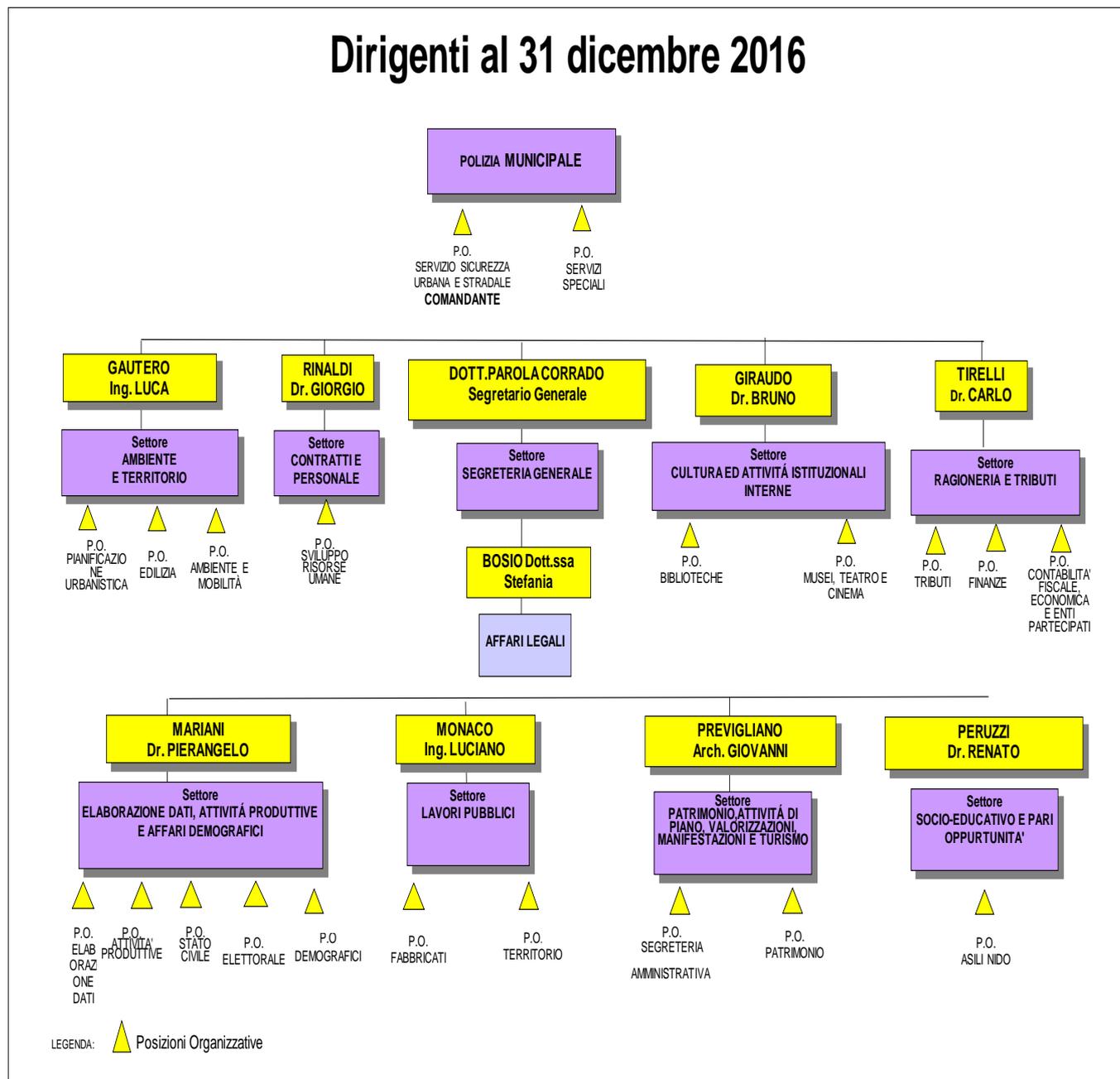
TOTALE DIPENDENTI: 346



LEGENDA:

 Posizioni Organizzative

Dirigenti al 31 dicembre 2016



Alla data del 31 dicembre 2016, i dipendenti sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili professionali:

Categoria D3				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Funzionario contabile	1	0	0	1
Funzionario socio-culturale	1	0	0	1
Funzionario informatico	2	0	2	0
Funzionario amministrativo	0	0	0	0
Funzionario tecnico	2	0	2	0
Funzionario responsabile ufficio Comunicazione e stampa	1	0	1	0
Funzionario P.M.	1	0	1	0

Categoria D				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Istruttore direttivo contabile	4	1	0	4
Istruttore direttivo socio-educativo	2	0	2	0
Istruttore direttivo informatico	0	0	0	0
Istruttore direttivo amministrativo	11	2	2	9
Istruttore direttivo tecnico	15	0	12	3
Istruttore direttivo P.M.	4	0	4	0
Istruttore direttivo Conservatore museo	1	0	0	1
Istruttore direttivo archivista	1	1	0	1

Categoria C				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Istruttore contabile	18	1	4	14
Istruttore educativo socio-culturale	25	9	2	23
Istruttore informatico	2	0	2	0
Istruttore amministrativo	36	11	6	30
Istruttore tecnico	38	9	26	12
Agente P.M.	37	1	25	12

Categoria B3				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Collaboratore amministrativo	25	5	2	23
Collaboratore tecnico	7	0	5	2

Categoria B				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Esecutore amministrativo	49	20	9	40
Esecutore tecnico	27	3	21	6

Categoria A				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Operatore	26	4	22	4

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

La Città di Cuneo nel periodo del mandato non è stata commissariata.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D. L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La Città di Cuneo nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore Ragioneria e Tributi

Il Comune di Cuneo ha sofferto nel quinquennio i problemi di finanza pubblica che caratterizzano il panorama nazionale ed europeo.

Negli ultimi cinque anni, il Consiglio Comunale è stato chiamato a più riprese ad adottare misure di ripristino degli equilibri finanziari di bilancio, pratica del tutto sconosciuta fino all'esercizio 2011.

Le misure di ripristino degli equilibri di bilancio adottate nel periodo considerato sono state approvate con i seguenti provvedimenti nelle seguenti misure:

- delibera consiliare n. 78 del 17/09/2012 per euro 1,9 milioni;
- delibera consiliare n 113 del 25/11/2013 per euro 810 mila;
- delibera consiliare n. 60 del 23/09/2014 per euro 2 milioni;
- delibera consiliare n. 71 del 27/11/2014 per euro 1 milione;
- delibera consiliare n. 48 del 18/07/2016 per euro 1,9 milioni.

Dal 2012 al 2014 i sacrifici imposti agli enti locali dal patto di stabilità interno, sono cresciuti esponenzialmente con obiettivi programmati che hanno avuto la seguente evoluzione:

- anno 2012 – avanzo di 4.596 mila euro;
- anno 2013 – avanzo di 4.985 mila euro;
- anno 2014 – avanzo di 5.498 mila euro;
- anno 2015 – avanzo di 1.902 mila euro.

Senza i benefici e le agevolazioni concesse annualmente sia a livello nazionale ma soprattutto a livello regionale, il raggiungimento dei suddetti obiettivi sarebbe stato pressoché impossibile, senza arrecare grave pregiudizio all'attività infrastrutturale dell'ente.

Dal 2016, l'abolizione del patto di stabilità e l'introduzione di nuovi vincoli di finanza pubblica, ha certamente migliorato la situazione. Con le nuove regole sull'equilibrio di bilancio, è stata valorizzata l'importanza del processo di programmazione di bilancio che, associata alla riforma contabile sull'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione, tende alla realizzazione di una maggiore trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche oltre che alla realizzazione di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dei risultati finali conseguenti al loro utilizzo.

Alle difficoltà di spesa create dalle rigide regole capestro del patto di stabilità, si sono aggiunte le difficoltà finanziarie create dai consistenti tagli dei trasferimenti erariali che si sono avuti negli ultimi cinque anni. In particolare nel periodo dal 2012 al 2015 i tagli subiti dal Comune di Cuneo sono stati i seguenti:

- Legge di stabilità 2012 – (dato nazionale euro 1.450.000.000) per il Comune euro 1.470.090,98
- D.L. 95/2012 – (dato nazionale euro 2.600.000.000) per il Comune euro 3.095.649,46
- D.L. 66/2013 – (dato nazionale euro 563.400.000) per il Comune euro 521.201,10
- Legge di stabilità 2014 - (introduzione della TASI) euro 1.259.224,85
- Legge di stabilità 2015 – (dato nazionale euro 1.200.000.000) per il Comune euro 1.158.175,97

Il taglio di risorse per complessivi 7,5 milioni è stato compensato sia con l'aumento del gettito tributario sia con la riduzione della spesa corrente.

Mentre la pressione tributaria procapite è rimasta sostanzialmente invariata (da € 633,00 del 2012 a € 635,00 del 2016), la spesa è stata riqualficata per il tramite di politiche di contenimento del personale dipendente (diminuito da 371 a 346), di contenimento dell'indebitamento (diminuito da € 19.700.993,67 a

11.235.838,46) e di razionalizzazione della spesa corrente di gestione (diminuita nel quinquennio del 9%),

Non c'è dubbio, pertanto, che la legislatura trascorsa è stata caratterizzata da risorse decrescenti che hanno ostacolato le politiche di mandato del Sindaco, senza con ciò impedirne il raggiungimento dei principali obiettivi strategici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri di deficitarietà strutturale sono degli indicatori fissati dalla legge al fine di individuare gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio finanziario. A tal proposito gli enti devono allegare al rendiconto della gestione una apposita tabella contenente i parametri obiettivo. Se almeno la metà di tali parametri presentano valori deficitari, locale è considerato in condizioni strutturalmente deficitarie, e come tale sottoposto a tutta una serie di specifici controlli e vincoli di gestione.

Dalle tabelle allegate ai rendiconti della gestione della Città di Cuneo per il quinquennio 2012/2016, nessuno dei parametri di deficitarietà strutturale è risultato positivo, nel senso che tutti i loro valori rientravano nei limiti fissati dalla legge.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTIVITA' NORMATIVA 2012/2016			
<i>Regolamento</i>	<i>Provvediment o approvazione</i>	<i>Provvedimento modifica</i>	<i>Motivazioni</i>
Statuto Comunale		Delibera consiliare. n. 109 del 25/11/2013	Modifica articolo 42
		Delibera consiliare n. 43 del 20/06/2016	Adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs 267/2000, legge 215/2012, D.P.R. 251/2012, Legge 56/2014, D.Lgs 118/2011.
Regolamento del Consiglio Comunale		Delibera consiliare n. 95 del 20/10/2012	Riduzione del tempo di trattazione a disposizione dei consiglieri ogni singolo argomento in trattazione.
		Delibera consiliare n. 94 del 20/10/2012	Regolamentazione del sistema di trasmissione degli atti amministrativi in via informatica.
Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali ed istituzione della DE.C.O. di Cuneo – Denominazione Comunale di Origine di Cuneo	Delibera consiliare n. 34 del 26/04/2016		Istituzione di un marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio
Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita	Delibera consiliare n. 85 del 26/10/2015		Definizione di regole per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, fondatezza e ufficialità
Gestione dei rifiuti urbani		Delibera consiliare n. 13 del 22/02/2016	Introduzione delle modalità operative della raccolta “porta a porta”
Imposta Municipale Propria IMU	Delibera consiliare n. 22 del 19/03/2012		Adeguamento alla normativa
		Delibera consiliare n. 112 del 25/11/2013	Adeguamento alle novità normative in relazione alla disciplina del comodato gratuito
		Delibera consiliare n. 22 del 18/03/2013	Adeguamento alle novità normative

Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)		Delibera consiliare n. 101 del 22/10/2012	Adeguamento alle novità normative, in relazione alla previsione di un'aliquota ridotta per le seguenti fattispecie: - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari - alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari
		Delibera consiliare n. 77 del 17/09/2012	Adeguamento alle novità normative
		Delibera consiliare n. 23 del 21/03/2016	Introduzione di agevolazioni tariffarie per incentivare lo sviluppo economico e turistico della città
		Delibera consiliare n. 70 del 28/07/2015	Esenzione dal canone degli accessi a raso e dei passi carrai dati in concessione ed utilizzati da soggetti portatori di handicap
		Delibera consiliare n. 2 del 26/01/2015	Adeguamento al nuovo regolamento per la disciplina dei Dehors e Padiglioni
TARES	Delibera consiliare n. 24 del 18/03/2013	Delibera consiliare n. 57 del 15/07/2013	Adeguamento alla normativa Adeguamento criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi alla normativa regionale
Imposta Comunale Unica IUC – I.M.U. – TARI - TASI	Delibera consiliare n. 26 del 14/04/2014		Adeguamento alla normativa
Imposta Comunale Unica IUC – TARI		Delibera consiliare n. 27 del 27/04/2015	Modifica delle soglie ISEE per garantire l'accesso alle agevolazioni sulla tassa rifiuti ai medesimi soggetti che si trovano nelle condizioni economiche precedenti alla modifica della normativa per il calcolo dell'ISEE
		Delibera consiliare n. 62 del 23/09/2014	Modifica per adeguamento alla normativa introdotta decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, nella legge 2 maggio 2014, n. 68, che: - sopprime il comma 661 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che prevedeva che il tributo non fosse dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati per le quali il produttore avesse dimostrato di aver avviato al recupero; - sostituisce il secondo periodo del comma 649 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) andando a prevedere, per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, la disciplina, con regolamento, della riduzione della quota variabile del tributo proporzionale alle quantità di rifiuti speciali assimilati avviati al recupero
Imposta Comunale Unica IUC – TASI		Delibera consiliare n. 62 del 23/09/2014	Modifica per adeguamento alla normativa introdotta decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, nella legge 2 maggio 2014, n. 68, in relazione alle scadenze di versamento del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) in coincidenza con quelle dell'Imposta Municipale Propria: 16

Compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF		Delibera consiliare n. 26 del 27/04/2015	giugno – 16 dicembre Variazione delle aliquote per scaglioni di reddito
Regolamento per la compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle persone Fisiche	Delibera consiliare n. 21 del 19/03/2012	Delibera consiliare n. 21 del 18/03/2013	Adeguamento alla normativa Variazione delle aliquote
Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri comunali	Delibera consiliare n. 75 del 23/09/2013		Adeguamento alla normativa
Regolamento per la disciplina dei contratti	Delibera consiliare n. 129 del 17/12/2013		Adeguamento alla normativa
Regolamento Dehors e Padiglioni	Delibera consiliare n. 1 del 26/01/2015		Introduzione di una separata e specifica disciplina delle occupazioni di suolo pubbliche realizzate con dehors e/o padiglioni ad uso ristoro annessi ad attività commerciali di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande
Regolamento di contabilità		Delibera consiliare n. 10 del 28/01/2013	Adeguamento alla nuova disciplina contenuta nel Testo Unico degli enti locali di cui al D.Lgs 267/2000, al fine di definire e disciplinare le modalità di controllo sugli equilibri finanziari, al fine di darne comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.
	Delibera consiliare n. 10 del 06/03/2017		Adeguamento alla normativa della nuova riforma sull'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. N. 118/2011
Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili	Delibera consiliare n. 18 del 31/03/2015		Promozione delle pari opportunità alle unioni di fatto
Regolamento di Igiene e Sanità		Delibera consiliare n. 129 del 17/12/2013	Adeguamento alle novità normative
Regolamento per la commissione Comunale per il Verde	Delibera consiliare n. 6 del 28/01/2013		Adeguamento alla normativa U.E.
Regolamento del Comitato Unico di garanzia dell'Amministrazione Comunale	Delibera consiliare n. 16 del 27/02/2013		Adeguamento alla normativa
Regolamento per la concessione degli immobili		Delibera consiliare n. 66 del 28/07/2015	Aumento da uno a cinque anni del periodo di concessione gratuita ad associazione o enti senza scopo di lucro

Regolamento per l'alienazione e valorizzazione degli immobili disponibili del patrimonio del Comune di Cuneo	Delibera consiliare n. 65 del 28/07/2015		Approvazione nuovo regolamento aggiornato alle recenti normative oltre che per rendere più coerenti le procedure di dismissione alle più recenti dinamiche di vendita
Regolamento del garante dei diritti delle persone private delle libertà personali	Delibera consiliare n. 62 del 28/07/2015		Istituzione della figura del Garante
Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista	Delibera consiliare n. 15 del 24/03/2014	Delibera consiliare n. 74 del 19/12/2016	Adeguamento alla normativa
Regolamento dei controlli interni	Delibera consiliare n. 5 del 27/01/2014		Adeguamento alle novità normative
Regolamento per la disciplina degli organi e delle strutture di Protezione civile	Delibera consiliare n. 110 del 25/11/2013	Delibera consiliare n. 5 del 27/01/2014	Adeguamento alla normativa
Regolamento delle concessioni cimiteriali			Adeguamento alle novità normative
Regolamento per la gestione degli oggetti e beni rinvenuti nel territorio comunale		Delibera consiliare n. 103 del 25/11/2013	Adeguamento alla normativa regionale
		Delibera consiliare n. 75 del 17/09/2012	Adeguamento alle novità normative
			Adeguamento alla normativa civilistica

2. Attività Tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU - TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote % IMU - TASI	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e pertinenze	0,40 /	0,40 /	/ 0,25	/ 0,25	//
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/8, A/9	0,40 /	0,40 /	0,48 / 0,12	0,60 /	0,60 /
Detrazione base abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00 (solo I.M.U.)	€ 200,00 (solo I.M.U.)	€ 200,00 (solo I.M.U.)
Maggiorazione della detrazione per ogni figlio sino a 26 anni	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00(solo TASI)	€ 50,00 (solo TASI)	//
Alloggi locati con contratto convenzionato	0,40 /	0,40 /	0,40 / 0,12	0,7 /	0,7 /
Alloggi non locati da almeno due anni	1,06 /	1,06 /	1,02 / 0,12	//	//
Uso gratuito abitazione principale e pertinenze	//	//	0,40 / 0,12	0,7 /	0,7 /

Terreni agricoli	0,81 /	0,81 /	0,81 /	0,81 /	0,81 /
Aree fabbricabili	0,81 /	0,81 /	0,69 / 0,12	0,81 /	0,81 /
Fabbricati D	0,81 /	0,91 /	0,84 / 0,12	1,06 /	1,06 /
Altri immobili	0,81 /	0,96 /	0,89 / 0,12	1,06 /	1,06 /
Fabbricati rurali e strumentali	0,20 /	0,20 /	/ 0,10	/ 0,10	/ 0,10

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	Non prevista				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TAR SU D. Lgs. 507/1993	TARE S D.L. 201/2011	TARI Art. 1, C. 641 L. 147/2013	TARI Art. 1, C. 641 L. 147/2013	TARI Art. 1, C. 641 L. 147/2013
Tasso di copertura	99,77	106,23 %	100,70 %	100,55 %	101,84%
Costo del servizio procapite	€ 144,97	€ 137,64	€ 156,18	€ 175,41	€ 174,93

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» disciplina le attività che gli enti locali devono espletare per assicurare il “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” dei propri atti.

L'articolo fa riferimento in particolare a:

- *Controllo di regolarità amministrativa e contabile che deve essere assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio. Il controllo è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*
- *Controllo di regolarità amministrativa che deve essere assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

In particolare il comma 2 del precitato articolo, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dalla Legge 213/2012 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” prevede che il controllo di regolarità amministrativa deve riguardare anche la fase successiva alla formazione dell'atto.

Per disciplinare tale attività il Comune di Cuneo si è dotato del “Regolamento sui controlli interni”, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2013 e n. 5 del 27 gennaio 2014.

Il regolamento stabilisce tra gli altri aspetti che, ai fini del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, sono fissati i seguenti principi:

- il controllo viene esercitato sotto la direzione del Segretario generale;
- il controllo riguarda le determinazioni a contrarre, le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, gli atti di affidamento di servizi e forniture, i contratti, gli atti di organizzazione del personale e ogni altro atto amministrativo adottato di competenza dirigenziale.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;
- c) analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- d) conformità agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.
- e) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- f) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- g) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- h) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- i) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- l) collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

Il controllo viene esercitato con sistema di campionamento con cadenza trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, sulla base di criteri annualmente definiti dalla Giunta Comunale.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale in qualità di coordinatore, il Dirigente del Settore Affari Legali, il Dirigente del Settore contratti e personale, il Dirigente del Settore Ragioneria e tributi e il Dirigente del settore Cultura e attività istituzionali interne cui fa capo il servizio del controllo di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Settore Elaborazione Dati, Attività Produttive ed Affari Demografici

Servizio Elaborazione Dati

La cessazione, per ragioni tecniche e di contenimento dei costi, dei servizi di manutenzione delle vecchie centrali

telefoniche, dei cablaggi su doppino telefonico e la scadenza della vita tecnica sia dei dispositivi di elaborazione dati che dei sistemi operativi, sia personali che server, ha costretto il Comune a completare nel minor tempo possibile il trasferimento di tutti i servizi digitali in una piattaforma centralizzata. La soluzione, avviata sin dal 2012, è stata quella di convergere su un'unica piattaforma telefonica comunale e di aggiornare tutti i dispositivi di elaborazione con le ultime versioni dei sistemi operativi Microsoft, con effetti di riduzione dei costi di gestione e manutenzione ed aumento complessivo delle funzionalità e delle prestazioni dovuta all'integrazione nel Sistema Informatico e Telematico Comunale.

Servizio Attività Produttive

Lo sviluppo delle attività di e-Government ha proceduto in modo lento e non uniforme, attraversando un periodo di mancanza di strumenti pratici utili a realizzare un concreto rapporto telematico tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione. Il nuovo procedimento informatico ha corso il rischio di diventare, rispetto al modello cartaceo, più rigido ed impersonale. Per scongiurare il pericolo di una "semplificazione complicata", il servizio attività produttive ha mantenuto e potenziato un approccio "pre-procedimentale", dove il contatto con gli interlocutori è diventato prioritario e preliminare a qualsiasi procedimento amministrativo digitale. In sintesi si è attuato un razionale cambiamento degli aspetti organizzativi, pur basando sul web ogni forma di comunicazione e di informazione utile a permettere l'esercizio dei cosiddetti "diritti digitali".

Servizi Affari Demografici, Stato Civile, Elettorale

I servizi demografici da sempre sono stati ben normati e governati da norme e regolamenti precisi, che hanno consentito di ottenere delle banche dati caratterizzate da una elevata qualità dei dati in esse contenuti. Se da un lato questo costituisce un prezioso patrimonio informativo la cui tenuta è obbligatoria per legge, dall'altro esso viene consultato con frequenza da numerosi interlocutori istituzionali (enti pubblici e forze dell'ordine) e da società che gestiscono pubblici servizi, generando un'apprezzabile carico di lavoro per gli uffici. Per ridurre il carico di lavoro degli uffici, l'amministrazione ha definito delle modalità tecnico-giuridiche che consentono l'accesso remoto ai dati, nel rispetto delle normative in vigore sulla tutela dei dati personali, con auspicabili effetti di riequilibrio del carico di lavoro.

Settore Socio Educativo e Pari Opportunità

Oltre al mantenimento dell'esistente, in taluni casi implementato/rivisitato, le principali azioni innovative si enucleano in:

SCUOLA: riorganizzazione della rete delle scuole dell'obbligo e dell'infanzia (due differenti step portano alla presenza di soli Istituti Comprensivi con collocazione di una sede di scuola secondaria di 1° grado in prossimità della sede principale dell'Istituto); conseguimento dell'autonomia da parte del Centro Provinciale Istruzione Adulti – CPIA; riformulazione di tutti gli accordi con le scuole ai fini dello svolgimento di specifiche funzioni, ivi comprese quelle concernenti la DISABILITA' e quelle riferite alla gestione delle Scuole dell'Infanzia Paritarie.

INFANZIA: ampliamento dei servizi di Asilo Nido e creazione del "Sistema Infanzia della Città".

GIOVANI: sviluppo progettualità varia, sostegno a Centri aggregativi e istituzione del "Tavolo delle Associazioni Giovanili – Assemblea per la Cultura".

TERZA ETA': sviluppo di attività motorie con nuove proposte e adozione "linee guida" per il Servizio Civico delle persone anziane.

PARI OPPORTUNITA': sviluppo rassegne/servizi dedicate alle donne e alle vittime di violenza. Modifica dello Statuto della Città a garanzia della pari opportunità di genere.

INCLUSIONE, IMMIGRAZIONE, TERZO SETTORE: nuova collocazione e assetto di continuità del Centro Migranti. Adesione, svolgimento diretto e ampliamento di progetti di rete territoriale allargata (Cuneo capofila) per l'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo-SPAR. Reti di solidarietà.

CASA: a una significativa quantità di nuovi alloggi di edilizia sociale assegnati e alla riedizione di bando generale di concorso, fa eco l'implemento di azioni collaterali coordinate (revisione affitti concordati, nuove misure regionali e locali con creazione Agenzia Locale per la Locazione).

SOCIOASSISTENZA: mantenimento delle risorse destinate a bilancio comunale sia alle funzioni sociali ed educative del Comune, sia a quelle socio-assistenziali del Consorzio. Implementazione delle trasversalità con il Consorzio Socio Assistenziale a miglioramento dell'inclusione (nuovi interventi: accoglienza profughi/rifugiati, Sostegno all'Inclusione Attiva-SIA, progettualità su "senza dimora").

SANITA', LAVORO: nelle limitate funzioni ascrivibili in materia, si segnalano il progetto "Una Scelta in Comune" per la raccolta delle espressioni di adesione (o meno) alla donazione di organi e tessuti e la creazione di Gruppo di Lavoro Interistituzionale circa la situazione locale dell'occupazione.

La difficoltà economica connessa al particolare momento attraversato nel quinquennio dalla finanza pubblica (si segnala comunque il mantenimento delle risorse comunali destinate alle funzioni di carattere sociale) hanno limitato le possibilità di attuazione costante di forme di inserimento lavorativo retribuito di soggetti disoccupati

(limitato quasi esclusivamente all'inserimento di detenuti semiliberi). Nel riconoscere la ricaduta del momento critico sulle famiglie, non sono state condotte manovre di rilievo sui sistemi tariffari. La vera emergenza va palesandosi circa i temi dell'accoglienza di stranieri che corrisponde a intrecci vari di compiti, funzioni, modalità all'interno delle quali il comune ha tentato di inserirsi attraverso i progetti SPRAR e altre iniziative collaterali. Le difficoltà economiche si riflettono altresì sull'impossibilità di dedicare nuovo personale alle molteplici innovazioni e misure introdotte.

Settore Ambiente e Territorio

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013 l'Amministrazione Comunale, sulla base delle nuove esigenze e programmi, ha approvato il nuovo assetto organizzativo degli uffici comunali ridefinendo i Settori Comunali. Con detta nuova organizzazione è stato istituito il Settore Ambiente e Territorio che ha inglobato i precedenti Settore Programmazione del Territorio e Settore Ambiente e Mobilità. Il Settore Ambiente e Territorio è organizzato secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di: Servizio "Ambiente e Mobilità" (con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Ambiente e pianificazione e risparmio energetico, Protezione civile e difesa del suolo, Mobilità e Trasporti), Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica" (con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Pianificazione territoriale, Programmazione Strategica e comunitaria, Edilizia residenziale pubblica), Servizio "Edilizia" (con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Edilizia privata, Infrastrutture e violazioni edilizie, Segreteria/rilascio certificazioni), Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura" (con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Promozione territoriale/educazione ambientale; Gestione/progetti/interventi, Pianificazione e tutela biodiversità), Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio. L'organizzazione strutturale del Settore Ambiente e Territorio prevede, infine, la presenza di due "uffici di staff": Ufficio "Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici" e Ufficio "Sistemi informativi Territoriali"/Web. Alla luce di questa strutturazione, si è reso necessario procedere all'organizzazione del nuovo Settore partendo da un'attenta analisi dei processi organizzativi e gerarchici che costituivano e caratterizzavano i precedenti due Settori che ora sono confluiti nel Settore Ambiente e Territorio. Particolare attenzione è stata posta alla disamina delle opportunità e delle minacce generate dalla nuova strutturazione con la definizione di nuove tipologie organizzative aventi come fine il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi e dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini, imprese e professionisti. Inoltre si è reso opportuno definire sinergie organizzative tra i diversi servizi e uffici che costituivano i precedenti Settori ora inglobati nel nuovo Settore Ambiente e Territorio. Tale Settore è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo ai seguenti due distinti Assessorati: "Assessorato all'Edilizia e Programmazione del territorio" e "Assessorato all'Ambiente, Mobilità e trasporti, Energia, Protezione Civile e Parco Fluviale".

Nelle righe sottostanti sono indicate le principali attività intraprese nel quinquennio.

SERVIZIO AMBIENTE-MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE

- Maggio 2014 – avvio della modalità di raccolta del "porta a porta". Le percentuali della raccolta differenziata sono così aumentate dal 43,54% (dato 2013) per arrivare all'ultimo dato validato pari al 71,1% (dato 2015). Ad oggi la percentuale raggiunta si attesta intorno al 70%.
- Dicembre 2012 – attivazione delle prime 5 casette dell'acqua (Piazzale della Battaglia – Madonna dell'Olmo, Via Borney – Borgo San Giuseppe, Via Aisone – San Rocco Castagnaretta, Via Dalmaistro e Via Vinaj. Nell'aprile 2014 è stata realizzata la sesta casetta dell'acqua nel piazzale San Defendente di Confreria.
- Marzo 2015 – Adesione al Patto dei Sindaci, che prevede che le Amministrazioni comunali europee si dotino di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che individui e programmi nel dettaglio le azioni specifiche volte alla riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti. Novembre 2016 – approvazione, nell'ambito del Patto dei Sindaci, del Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES).
- Luglio 2015 – avvio della raccolta e della valorizzazione degli oli vegetali esausti tramite apposito mezzo mobile che staziona periodicamente su 8 aree individuate nel Comune (5 su altipiano e 3 sulle frazioni)
- Febbraio 2016 – approvazione del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.
- Giugno 2016 – realizzazione campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta.
- Ottobre 2016 – attivazione, in supporto all'operato della Polizia Municipale, di alcuni ispettori ambientali per i controlli in merito alla raccolta differenziata.
- Dicembre 2016 – adesione al protocollo antismog promosso dalla Regione Piemonte

MOBILITÀ E TRASPORTI

- Autunno 2012 - avvio dell'iter partecipato per la predisposizione dello studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana della città di Cuneo in collaborazione con SITI. Lo studio è stato concluso nel 2015 (convegno finale dicembre 2015). Si sta procedendo con la predisposizione del PUMS.
- Inizio 2013 – adesione al progetto ciclabile VENTO, che prevede il collegamento lungo il fiume Po di Torino e Venezia con una ciclovia lunga 679 km.
- Estate 2014 – I° lotto rifacimento piste ciclabili cittadine: realizzazione della tratta tra Via Bongiovanni e via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, collegamento di Piazza Europa con la pista ciclabile di Corso Giolitti, realizzazione della pista ciclopedonale su Corso Dante, attraversamenti su Piazza Europa e Corso Nizza.
- Ottobre 2014 – a seguito dei lavori del PISU, apertura parcheggio ex Caserma Cantore destinato agli abbonati
- Settembre 2014 – avvio del nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili (9 anni di appalto).
- Settembre 2015 – avvio della gestione unitaria di tutti i contratti di TPL insistenti sul territorio del bacino cuneese in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese.
- Dicembre 2015: approvazione carta d'intenti per il “Progetto Ciclovia EUROVELO8 Torino-Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte”.
- Primavera 2016 – II° lotto rifacimento piste ciclabili cittadine: sistemazione della pista ciclabile su Corso Monviso (dalla stazione Ferroviaria fino all'ITIS) e realizzazione della tratta tra Rondò Garibaldi e Corso Solaro.
- Luglio 2016 – apertura parcheggio libero ex ATI.
- Luglio 2016 – in parallelo alla realizzazione della nuova ZTL nel centro storico, sono state effettuate modifiche alla sosta del centro storico, con aumento delle zone blu e modifiche tariffarie. Sono quindi anche state riviste le aree dove possono parcheggiare gratuitamente i residenti.
- Settembre 2016 – III° lotto rifacimento piste ciclabili cittadine (pista ciclabile su Corso Brunet): approvazione progetto definitivo.
- Novembre 2016 – pubblicazione del bando di gara settennale per l'affidamento della concessione relativa alla gestione della sosta a pagamento sull'altipiano, comprensiva di Piazza Boves.
- Gennaio 2017 – adozione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).
- Aprile 2016 – nell'ambito del programma Interreg V-A Italia-Francia 2014-2020, avvio del progetto europeo “ReVAL - Reseau Velo Alpes Latines”. Il Comune di Cuneo ha come partner i francesi Chambéry Tourisme & Congrès, capofila del progetto, il comune di Les Deserts, Chambéry Cyclisme Organisation e Velorizons, sul fronte italiano invece l'Atl del Cuneese, Conitours, TeTra e la Fondazione Torino Wireless. Il progetto ha un budget di finanziamento complessivo di un milione e mezzo, circa 140.000 euro saranno quelli destinati al Comune di Cuneo. In sintesi per il Comune di Cuneo, predisposizione di 16 itinerari cicloturistici su 27 Comuni per 600 km di percorsi, installazione di segnaletica e realizzazione sistemi di indirizzamento per i percorsi menzionati, un progetto didattico per le scuole per muoversi in autonomia e sicurezza con la propria bicicletta, incontri per apprendere trucchi e consigli per utilizzare al meglio il proprio gps per seguire i percorsi.

PROTEZIONE CIVILE-DIFESA DEL SUOLO

- Autunno 2012 – realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria sul torrente Gesso (zona Est-Ovest) e delle nuove difese spondali sul fiume Stura nel tratto compreso tra il viadotto Soleri e il Ponte Vecchio.
- Agosto 2013 – aprile 2014 - realizzazione difese spondali fiume Stura località Ronchi. Da gennaio 2016 a luglio 2016, sono stati effettuati – senza oneri per il Comune di Cuneo - i lavori di rifacimento delle suddette opere, a seguito di contenzioso.
- Gennaio 2014 – approvazione del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin. Sempre nel 2014, incontro pubblico a Ronchi per spiegare il nuovo PEE della Michelin. Per la SOL, nell'ottobre 2015 è stato spedito apposito depliant informativo ai residenti e alle attività limitrofe.
- Novembre 2014 – approvazione del nuovo Piano comunale di protezione civile.
- Agosto 2015 - Approvazione progetto definitivo difese spondali torrente Colla, a protezione dell'abitato di Tetto Milano.
- Marzo 2016 – partecipazione al bando regionale per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per i

volontari del gruppo comunale della protezione civile. A fine 2016 è stata pubblicata la graduatoria, che comprende anche il Comune di Cuneo. Nei primi mesi del 2017 si procederà con l'acquisto.

- Maggio 2016 – nell'ambito del programma Interreg V-A Italia-Francia 2014-2020, avvio del progetto europeo "Prodige". Il Comune di Cuneo, capofila, vede come partners il Servizio Dipartimentale per gli Incendi e la Sicurezza Civile delle Alpi dell'Alta Provenza, SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e la Città di Torino. Il progetto ha un budget complessivo di 1.195.000 euro, di cui 265'000 per il Comune di Cuneo. Il progetto si pone l'obiettivo di avviare lo sviluppo di un prototipo di piattaforma di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori di Protezione Civile, associata a un sistema di raccolta dati dal territorio e comunicazione con la popolazione, per accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero e per migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di Protezione Civile in Italia e in Francia. In estrema sintesi, il Comune rinnoverà e aggiornerà le strumentazioni di monitoraggio del rischio idraulico, sia con sistemi per il rilevamento automatico del livello dei fiumi sia mediante, ad esempio, sistemi di allerta semafori.
- Gestione, mediante attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione civile di diversi eventi di pioggia intensa e situazioni di rischio idraulico/idrogeologico.
- Gestione del Gruppo Comunale di volontari di protezione civile (nel periodo 2012-2016 sono state svolte oltre 21.000 ore da parte dei volontari con interventi anche in altre Regioni per eventi calamitosi (terremoto in Emilia, Umbria, Centro Italia, eventi alluvionali in Piemonte e Liguria)
- Attività di sensibilizzazione ed educazione alla protezione civile (interventi nelle scuole, manifestazioni...)

Oltre 700 interventi svolti dal Servizio di Tecnico reperibile del Comune di Cuneo (H24 tutto l'anno) nel periodo 2012-16.

SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA PROGETTI EUROPEI

Dal 2012 sono stati in totale 11 i progetti europei e regionali che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 6 Interreg Alcotra, 4 relativi al Programma Europeo di Sviluppo Rurale e 1 regionale. Di questi, in 7 casi è stato capofila e in 4 partner, per un totale di 2.466.000 € gestiti direttamente. Risorse che hanno permesso al Parco di crescere e sviluppare progetti innovativi in diversi campi, soprattutto quello dell'educazione ambientale e della sostenibilità, senza andare a pesare sulle casse comunali.

Alcuni interventi/azioni più rappresentativi ottenuti mediante i finanziamenti citati:

- Sviluppo di diversi studi e ricerche sulla fauna, gli ecosistemi del parco, definizione della rete ecologica e tutela della biodiversità (PSR a tutela della biodiversità e aree boschive del parco, istituzione area pesca "no-kill", piantumazione alberi e interventi di rinaturalizzazione, attività di gestione della fauna con collaborazione con CRAS di Bernezzo, Provincia di Cuneo e Corpo Forestale dello Stato)
- Progetti di educazione ambientale transfrontaliera (realizzazione del Centro di Educazione Ambientale del Parco fluviale Gesso e Stura (La Casa del Fiume), creazione delle cellule di educazione ambientale transfrontaliera con Parco naturale Alpi Marittime, Parc National du Mercantour, Naturoptere, Workshop transfrontalieri di educazione ambientale, mostre itineranti)
- Sviluppo di diversi progetti di accessibilità al parco fluviale e di miglioramento della rete dei percorsi ciclonaturalistici (attualmente estesa per oltre 60 km con 13 Aree attrezzate con tavoli, panche, fontane, servizi igienici e una decina di punti informativi)
- Sviluppo di progetti di promozione turistica e valorizzazione del territorio (schedatura e promozione cicloturismo, sviluppo di eductour, servizio noleggio MTB (parkobike), realizzazione aree birdwatching, percorso MTB, nuove aree attrezzate, attivazione e promozione del marchio "Miele del Parco fluviale Gesso e Stura", affitto aree per apiari, servizio di segnalazione WeAct, percorso tematico sull'acqua)

Alcotra 2014-2020

Nell'ambito della nuova programmazione europea Alcotra 2014-2020, il Parco fluviale ha presentato ed ottenuto finanziati già due progetti ed è in attesa di esito di valutazione di un terzo progetto, di cui è capofila. Sono già in corso "Nat.Sens. Naturalmente, a spasso con i sensi" e "TRA[ce]S", a cui il Parco partecipa come partner. Il primo finanzia 340.000 € di azioni al Parco, mentre il secondo trasferirà al Comune di Cuneo 250.000 € (in parte al Parco fluviale e in parte al Settore Cultura e Attività Istituzionali Interne). Il Parco è poi in attesa di avere l'esito della valutazione di un terzo progetto, presentato in qualità di capofila: "CClimaTT", che si propone di lavorare sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti che essi hanno sui territori interessati. Partner di progetto sono il Parco naturale Alpi Marittime, la Regione Piemonte Direzione

Comunicazione Istituzionale, l'Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc naturel des Ecrins. L'ammontare totale del finanziamento richiesto sfiora i 2,5 milioni, di cui 525.000 al Parco.

PSR 2014-2020

Inoltre il Parco è capofila del progetto "Outdoor d'Oc" nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 - Operazione 7.5.1", che finanzia infrastrutture turistico-ricreative e di informazione turistica in vari comuni del Parco, per un ammontare complessivo di 147.000 €.

AMPLIAMENTO AREA PROTETTA

L'ampliamento del Parco fluviale sul territorio di ulteriori 9 comuni oltre a Cuneo (Borgo S.D., Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) è avvenuto con approvazione da parte del Consiglio Regionale della LR 16 del 3 agosto 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012. L'area protetta è così arrivata a comprendere superficie di complessiva di 4.050 ha, 60 km di fiume e popolazione di quasi 100.000 abitanti. Da quella data si è avuto l'avvio dell'effettiva gestione del Parco ampliato (assemblea dei sindaci, elezione presidente, gestione concertata).

Nel frattempo sono stati avviati contatti, ancora in corso, per un ulteriore ampliamento del territorio del Parco.

ANIMAZIONE TERRITORIALE

Educazione Ambientale

Nel corso di questi 5 anni si è notevolmente sviluppata l'attività di didattica ed educazione ambientale del Parco, anche grazie alla realizzazione della Casa del Fiume, suo centro di educazione ambientale. Sono stati 41.350 i ragazzi, provenienti da scuole di ogni ordine e grado, della provincia e fuori provincia, che hanno fatto attività didattica al Parco dal 2012 al 2016.

ANNI SCOLASTICI	ALUNNI
2012/2013	3500
2013/2014	4230
2014/2015	5420
2015/2016	4800
TOTALE	41350

Negli ultimi anni il Parco fluviale ha anche effettuato corsi di aggiornamento per docenti su tematiche ambientali accreditati presso l'Ufficio scolastico regionale del MIUR. Questa attività rappresenta un traguardo ambizioso per il Parco che dopo aver consolidato la propria offerta didattica per le scuole, intende farsi promotore anche di un'attività di formazione per gli insegnanti al fine di fornire loro gli strumenti necessari per lavorare in autonomia con i propri allievi su tematiche ambientali e promuovere così in modo sinergico una cultura basata sul rispetto ambientale.

Casa del Fiume, iniziative ed eventi

Nel corso degli anni le attività di promozione del territorio ed animazione sono continuate con un graduale aumento del numero degli eventi organizzati e del numero di partecipanti. Dopo l'inaugurazione della Casa del Fiume e un primo anno di startup con gestione diretta, si è passati ad una forma di gestione in appalto, tramite bando di gara, delle attività di educazione ambientale e didattiche del Parco (che per il periodo 2015-2018 sono gestite dalla Cooperativa Fabbrica dei Suoni).

Alcuni dati delle attività svoltesi alla Casa del Fiume negli ultimi anni:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	NUMERO ATTIVITÀ 2015	NUMERO ATTIVITÀ 2016
didattica	74	97
convegno/serata a tema	24	17
laboratorio	48	48
festa compleanno	68	141
attività istituzionale	10	15
corso	15	35
evento	5	12
altro	10	0
TOTALI	254	365

ANNO	NUMERO ATTIVITÀ	var %	PARTECIPANTI	var %	INTROITI	var %
2013	157		6480		€ 5.959,00	
2014	264	+68,2%	9478	+46,3%	€ 17.598,85	+195,3%
2015	254	-3,8%	10100	+6,6%	€ 18.235,50	+3,6%
2016	365	+43,7%	12000	+18,8%	€ 34.535,00	+89,4%
TOTALI	1040		38058		€ 76.328,35	

Alcuni dati relativi agli eventi organizzati dal Parco fluviale dal 2012 ad oggi:

ANNO	EVENTI ORGANIZZATI DAL PARCO	EVENTI ORGANIZZAZIONE ESTERNA	NUMERO PARTECIPANTI EVENTI
2012	30	46	12800
2013	52	72	13100
2014	65	103	12450
2015	84	85	13500
2016	153	66	14100

Interventi sociali

Il Parco fluviale offre ai giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere il servizio civile di volontariato. Nel periodo 2012-2016 sono stati **16 i ragazzi che hanno svolto un anno di Servizio civile Nazionale** presso il parco. **23 anziani** offrono al parco oltre 2000 ore di servizio all'anno. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose. Particolarmente importante è anche la collaborazione con il Centro diurno Mistral dove una decina di **ragazzi diversamente abili** si prendono cura dell'area "relax" sotto il Santuario degli Angeli (nel 2015 sono stati festeggiati i 10 anni di collaborazione). Proseguono le collaborazioni con **Associazioni culturali giovanili, Associazioni sportive e il Comitato di quartiere di Madonna delle Grazie** per l'attivazione di diverse iniziative socio-culturali, sportive e di miglioramento e promozione dell'ambiente fluviale. Una collaborazione molto proficua con il parco è data dal **Gruppo Comunale di Volontari della Protezione civile di Cuneo**.

Dieci anni di Parco

Nel 2017 cade il 10° anniversario dall'istituzione del Parco. In questa occasione il Parco ha programmato e ideato una serie di iniziative ed eventi, che si distribuiranno nel corso di tutto l'anno. Alcuni esempi: pubblicazione di un libro dedicato a questi primi dieci anni di Parco, una mostra itinerante che, dopo Cuneo, potrà essere esposta negli altri nove comuni del Parco, convegno nazionale sugli Odonati alla Casa del Fiume, convegno sull'educazione ambientale e il coinvolgimento delle scuole del territorio, gadget promozionale ad hoc, mostra naturalistica su temi geomorfologici alla Casa del Fiume in autunno.

Parko Bike

È in corso di sviluppo e potenziamento il servizio ParkoBike, inizialmente finanziato con un progetto europeo e poi oggetto di grande sviluppo nel corso degli anni successivi. Si tratta di un sistema di bike-sharing di MTB, con nove punti noleggio a disposizione di utenti e turisti, sistema che è cresciuto notevolmente negli ultimi anni, con un aumento di noleggi, nel 2016, del 75% rispetto al 2015. ParkoBike sempre più si sta rivelando strumento prezioso per lo sviluppo turistico, e cicloturistico, del Parco.

SERVIZIO EDILIZIA

Svolgimento delle attività di istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; esecuzione altresì dell'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89), Vincolo Paesaggistico (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. n.42/2004), del ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n. 380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate), con adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade la Città di Cuneo. Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al D.M. Ambiente n. 161/2012, ed alla Legge n. 71/2013; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/95 e L.R. n. 52/00. Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89.

Nel corso del quinquennio si è proceduto all'implementazione del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo, collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente che prevede di fare confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia. Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia. Pertanto dopo la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni e istanze urbanistiche ed edilizie (avvenuta nella prima fase del 2015), si è dato avvio alla dematerializzazione anche di SCIA, DIA e Agibilità. Il portale, inoltre, consente di consultare liberamente via web le istanze edilizie presentate allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Cuneo. Inoltre, sempre nell'ottica di migliorare la comunicazione con il cittadino, dal 2014 è possibile consultare online tutti i pareri rilasciati dalla CLP e dalla Commissione Edilizia.

Nel corso del quinquennio, con l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia, è stata posta maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e alle richieste dei professionisti esterni. A tal fine è stato realizzato all'ingresso degli uffici uno spazio al servizio dell'utenza (allestimento con mobilio, bacheche, punto luce), ove è possibile prelevare la modulistica più utilizzata e consultare la cartellonistica relativa alle procedure da seguire per l'espletazione delle varie pratiche (orari, referenti e modalità di presentazione delle istanze). E' stata avviata la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia. Con l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica. E' accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Nel corso del quinquennio, al fine di adeguarsi alla normativa emanata e per migliorare l'efficienza dei servizi, sono stati definiti nuovi criteri di gestione delle procedure edilizie (in fase di pubblicazione) relative a monetizzazioni degli standard urbanistici, determinazione della sanzione pecuniaria relativa agli accertamenti di compatibilità paesaggistica, determinazione della procedura e della sanzione relativa alle istanze ai sensi della cosiddetta "Fiscalizzazione Edilizia", disciplina di indirizzo concernente la legittimità edilizia di immobili esistenti datati ante 1967, determinazione della sanzione relativa alle istanze di cosiddetta "S.C.I.A. in Sanatoria".

Al fine di apportare un servizio migliore all'utenza e ai professionisti vengono costantemente adeguate, aggiornate e pubblicate le "Tablette dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie.

E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/08 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. n. 56/77 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/08 ed al D.P.R. n. 139/10. Analogamente è regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Edilizia Comunale.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^a, 4^a, 5^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale.

L'archivio è stato oggetto di un intervento radicale di riorganizzazione, che ha richiesto il trasferimento di un numero consistente di faldoni (pratiche edilizie 2007 - 2010) nel deposito sotterraneo e la risistemazione del restante archivio ubicato al piano del Settore. E' stata data importanza e continuità al percorso di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio documentario tramite un servizio di riordino, creazione di un sistema razionale su base informatica con diversa collocazione documentale e successiva definizione di ulteriori procedure archivistiche digitalizzate, nonché la condivisione dei dati digitalizzati con l'Ufficio Archivio Generale e Storico.

E' proseguita regolarmente l'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincolo idrogeologico, certificati di destinazione urbanistica e di idoneità abitativa, attestazioni, proroghe, volture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie). A tal proposito, si è rilevato negli ultimi anni un notevole incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza (mediante oltre 600-700 l'anno). Ciò ha comportato maggiore impegno e disponibilità da parte degli addetti alla Segreteria a evadere le molteplici istanze, anticipando notevolmente i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni collocati

nell'archivio sotterraneo, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione (tempo medio di rilascio pari a 7 giorni).

Servizio “pianificazione urbanistica e strategica”

Gestione piano regolatore generale comunale

Il nuovo piano regolatore generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con d.c.c. n.115 del 25 novembre 2008. Nel corso del quinquennio, si sono messe in atto un insieme di misure volte all'efficientamento dei tempi di risposta delle istanze di modifica del piano regolatore generale basate essenzialmente sulle seguenti azioni: l'attivazione di procedure semplificate previste dalla normativa regionale urbanistica, in particolare le modifiche non costituenti varianti al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della l.r. 56/77; l'attivazione con cadenza semestrale di procedure di modifica al P.R.G., mediante variante parziale di tipo cartografico; la definizione di una proposta d'ufficio dell'apparato normativo del P.R.G. volta a revisionarne i contenuti e chiarire una serie di aspetti interpretativi.

Nel corso del quinquennio sono state predisposte da parte degli uffici 14 varianti (di vario genere) al P.R.G. vigente.

E' regolarmente proseguita l'attività istruttoria degli strumenti urbanistici esecutivi e loro varianti in attuazione del P.R.G.: piani di coordinamento - P.D.C., piani esecutivi convenzionati - P.E.C., piani di recupero - P.D.R., programmi di riqualificazione urbana - P.I.R.U. e piani tecnici esecutivi - P.T.E. e l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a commissione consiliare.

Prosegue regolarmente l'emissione di permessi edilizi relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli strumenti urbanistici esecutivi di cui sopra.

Nel corso quinquennio, oltre a sviluppare congiuntamente con il servizio “edilizia” il portale dello sportello unico digitale dell'edilizia del comune di Cuneo, al fine di migliorare ulteriormente il servizio offerto ai

professionisti e all'utenza, sono state automatizzate alcune procedure che riguardano la gestione del piano regolatore generale quali: il caricamento e la visualizzazione del piano regolatore generale (P.R.G.); la predisposizione automatica dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.); la compilazione automatica della parte amministrativa relativa a convenzioni urbanistico-edilizie nell'ambito di piani esecutivi convenzionati (P.E.C.); il passaggio degli elaborati cartografici del P.R.G. Da una gestione informatica su piattaforma auto-cad map 3d ad arcgis arcview; la predisposizione della visualizzazione dinamica on line del P.R.G.; il rilascio in digitale dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.).

Inoltre è stato condotto un progetto congiunto dei settori ambiente e territorio e lavori pubblici, teso ad ottimizzare le fasi procedurali successive alla presentazione di un piani esecutivi convenzionati e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, intervenendo sullo snellimento della documentazione da produrre nelle diverse fasi autorizzative. E' stato, pertanto, realizzato e avviato uno studio per la progressiva definizione dei contenuti progettuali del progetto delle opere di urbanizzazione connesso a un P.E.C., in concomitanza con l'avanzare della procedura tecnico-amministrativa.

Nel corso degli anni sono rilasciati mediamente circa 200 certificati di destinazione urbanistica – C.D.U. E altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione, in particolare dichiarazioni di conformità urbanistica.

Programmazione strategica, territoriale e urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano. L'ufficio sta concludendo le attività di gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.

Sono concluse le attività di rendicontazione degli interventi del Contratto di Quartiere II, attuati in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e ex Ambiente-Mobilità. Sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, la sistemazione di Largo Caraglio e la riqualificazione di Piazza Virginio. Sono realizzati i progetti “Tutti in bici e Ricicliamo in centro” e “Qualità della luce in centro storico”.

Sono in via di ultimazione gli interventi pubblici del CONTRATTO di QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro, di cui oltre 1 milione e mezzo destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In particolare sono conclusi gli interventi di sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionali e la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere.

Sono ultimati i progetti inseriti nel P.T.I. “CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ”, a seguito dell'ultima rimodulazione attuata dalla Regione Piemonte che ha portato il finanziamento concesso a Euro 1.420.000 circa. I progetti oggetto dell'Accordo di Programma destinati al Comune di Cuneo riguardano in sintesi: la realizzazione di una infrastruttura viaria a servizio del MIAC e del futuro “Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo” (P.A.S.S.), lo sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato “Casa del fiume” e la valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanara, Roccasparvera attraverso lo studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili.

Il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U. “Le tre dimensioni del Cuneo” presentato in Regione Piemonte in data 31/01/2011, per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.), nell’asse dedicato alla “Riqualificazione territoriale” è concluso. Nell’ambito delle attività di competenza del Settore Ambiente e Territorio, nei primi mesi del 2016, si è provveduto a concludere il caricamento delle spese rendicontabili sulla piattaforma prevista (Sistema Piemonte), così come espressamente richiesto dagli organi di controllo regionali.

GESTIONE EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

L’ufficio ha proceduto con l’istruttoria e attuazione delle richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, insieme alle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della L. 865, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell’art. 31 della L. n. 448/98, quest’ultime rese possibili a seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 106/2011, consentendo anticipatamente rispetto alla scadenza delle convenzioni, la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Per quanto riguarda i nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica previsti nel quartiere Cerialdo, nel P.E.C. della zona ATF1.MA3 del P.R.G., è stato ultimato il quarto lotto di edilizia agevolata, destinata alla locazione permanente, finanziato da bandi regionali, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA, costituito da n. 14 alloggi. Mentre è stato rilasciato il Permesso di Costruire del 5° lotto di Edilizia Convenzionata, costituito da 36 alloggi.

Nel PEC della zona ATF1.BG1 a Borgo San Giuseppe, stanno proseguendo i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, con la richiesta di collaudo parziale di un 1° lotto connesso all’intervento di edilizia agevolata a carico della Soc. COGEIN di Savigliano, finanziato dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, per la costruzione di n. 10 alloggi da destinare prevalentemente alla categorie sociali svantaggiate.

Il programma Integrato, approvato dalla Regione Piemonte, nella medesima area ERP prevede altresì la realizzazione di: un intervento di edilizia sovvenzionata, per n. 12 alloggi, il quale sarà eseguito, in qualità di stazione appaltante, dall’ATC Piemonte Sud (ex ATC Cuneo), alla quale il Comune ha già conferito l’incarico; un intervento di edilizia agevolata per altri n. 10 alloggi, a carico della Soc. EDIL GM di Cuneo; n. 49 ulteriori alloggi di edilizia convenzionata autofinanziata da parte sia della Soc. COGEIN sia della Soc. EDIL GM,

All’interno del PEC ambito API1.4 – Via Cascina Colombaro, il Comune, a seguito della firma della relativa convenzione edilizia, è divenuto proprietario di un’area ERP, che è stata assegnata con provvedimento di Giunta Comunale n.249 del 10 novembre 2016 alla Cooperativa di Forze Armate – Case del Doi, la quale ha presentato istanza di Permesso di Costruire per un fabbricato di edilizia convenzionata di 11 alloggi attualmente in corso di rilascio.

Ufficio arredo urbano e tutela del paesaggio

È stato potenziato l’ufficio di Arredo Urbano trasformandolo in Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, con la volontà di coordinare e verificare tutti gli interventi di tinteggiatura, posizionamento degli elementi di arredo urbano (vetrine, insegne, tende etc...), pratiche ambientali e paesaggistiche, interventi di restauro sui fabbricati del centro storico, pratiche edilizie relative all’insediamento di nuove attività commerciali nel centro storico. Tutti interventi necessari per migliorare l’aspetto estetico, architettonico ed ambientale del centro storico e dell’intero territorio comunale. Gli interventi di tinteggiatura e di restauro su fabbricati storici sono agevolati dall’Amministrazione con l’erogazione di contributi a fondo perduto, con la volontà di riqualificare l’intero centro storico. Nel corso degli anni sono stati previsti incentivi e predisposte pratiche amministrative per l’erogazione di contributi per diversi interventi realizzati.

Inoltre è stata svolta l’attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti relativamente all’ arredo urbano, piano del colore, pratiche storico-ambientali riguardanti gli edifici compresi all’interno del tessuto del centro storico e quelli vincolati ai sensi dell’articolo 24 della L.r. 56/77 e L.r. 35/95, oltre a quelli di più recente costruzione.

L’ufficio si occupa dell’iter procedurale (istruttoria, relazione in Commissione Locale del Paesaggio, invio documentazione in Soprintendenza ed ai privati) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio, e del rilascio dell’autorizzazioni paesaggistiche (oltre 160/anno). Nell’anno 2015 è iniziata la gestione da parte del nuovo ufficio di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali da realizzare nel centro storico (nell’area compresa da Piazza Torino a Corso Giolitti), e si è provveduto a migliorare l’iter di verifica procedurale delle pratiche commerciali presentate in collaborazione con gli uffici competenti. Al fine di agevolare gli interventi migliorativi di sostituzione dei serramenti nel Centro Storico, è stato individuato uno snellimento burocratico per facilitare la sostituzione dei serramenti, riducendo i tempi di attesa dell’espletamento delle pratiche edilizie, i costi che il privato deve sostenere ed il tempo di posa dei serramenti stessi.

Oltre alle suddette attività ordinarie dell’ufficio si evidenziano i seguenti progetti attivati nel corso del quinquennio:

- Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma (I e II lotto)
- Progetto di riqualificazione dei portici di Via Roma (I e II lotto)
- Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo

- Bando di fornitura e posa degli elementi di arredo urbano di Via Roma (PISU, in supporto al Settore Lavori Pubblici)
- Attività di supporto e di valutazione degli interventi, in sede di Commissione, relativamente all'intervento PISU - Regimi di aiuto alle imprese – Bandi 9.3 e 9.4
- Progetto di erogazione dei contributi a fondo perduto e delle agevolazioni per gli interventi di tinteggia-tura nella Città Storica ed in Corso Giolitti.

Settore Lavori Pubblici

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e la direzione lavori delle opere pubbliche, la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la gestione delle varie infrastrutture, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio.

Fanno parte del settore Lavori Pubblici anche l'Ufficio Funebri e l'Ufficio Sport.

Tra le opere che hanno maggiormente coinvolto l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono stati ultimati o sono in corso di ultimazione si evidenzia:

Gli interventi nell'ambito del finanziamento PISU, con la realizzazione dei lotti riguardanti Via Roma, piazza Foro Boario, aule della musica e parcheggio eliporto, il recupero del complesso di Santa Croce;

In campo edile si evidenzia l'intervento realizzato in località Borgo S. Giuseppe, presso il complesso edilizio Ex ONPI, dove sono stati realizzati n. 32 alloggi di edilizia popolare.

Altra opera edilizia in corso di ultimazione è la costruzione di un nuovo fabbricato polivalente in località Cerialdo destinato per ospitare il centro anziani e locali da destinare a centro di assistenza sociale.

La realizzazione mediante project financing del nuovo Stadio del Nuoto nell'area del Parco della Gioventù;

In campo stradale si evidenzia il progetto di riqualificazione della frazione di Borgo S. Giuseppe, con interventi di moderazione del traffico.

E' stato avviato il progetto di realizzazione della bretella di collegamento MIAC-Michelin, nell'ambito del Piano Territoriale Integrato, cofinanziato dalla Regione Piemonte.

Per la viabilità urbana, si sottolinea la realizzazione dei lavori di riqualificazione di Corso Giolitti, consistenti nella costruzione di nuovi marciapiedi pavimentati in pietra e zone a verde suddivisi in due lotti in parte ultimati e in parte da ultimare.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia del servizio fabbricati che di quello tecnologico si è dovuto far fronte alle sempre maggiori richieste di interventi in un periodo di riduzione degli organici e degli stanziamenti di bilancio dovuti alle varie modifiche delle normative in materia di finanza pubblica.

UFFICIO FUNEBRI

L'attività dell'Ufficio Funebri è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. n. 285/1990 e Leggi Regionali in materia, e si è volta principalmente con riguardo all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi dei cittadini ed alla organizzazione burocratica delle relative sepolture, alle autorizzazioni al trasporto di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo e di tutti gli altri servizi di carattere funebre che sono a carico del Comune, alla gestione delle concessioni cimiteriali con la redazione dei relativi contratti e ordinativi di pagamento ed alla tenuta del catasto cimiteriale, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni.

UFFICIO SPORT

L'attività dell'Ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio. A seguito del completamento del primo lotto funzionale connesso alla realizzazione della piscina olimpionica e l'impianto, inaugurato a settembre, lo Stadio del Nuoto è entrato a pieno regime ospitando i campionati assoluti nazionali di nuoto sincronizzato con un ottimo successo di pubblico. L'ufficio ha seguito le varie concessioni e convenzioni relative agli impianti sportivi. In particolare quella relativa allo Stadio F.lli Paschiero. Per quanto concerne i restanti impianti gestiti direttamente dall'Ufficio (67 impianti gestiti o co-gestiti, su 111 impianti sportivi pubblici presenti nel territorio cittadino), l'Ufficio ha garantito il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture.

Per quanto attiene all'ambito delle manifestazioni sportive, sono state mediamente 100 gli eventi annui patrocinati, supportati, organizzati o co-organizzati dall'Amministrazione e legati ad attività sportive o ad attività di promozione dello sport a favore dei giovani, con particolare riguardo all'attività delle scuole cuneesi e alla sensibilizzazione dell'attività sportiva nei giovani.

Settore Patrimonio, Attività di Piano, Valorizzazioni, Manifestazioni e Turismo

Nell'inizio quinquennio le competenze del Settore erano concentrate principalmente sull'attività di gestione

amministrativa del patrimonio immobiliare e mobiliare. Dal 2013 si sono sviluppate attività di programmazione e valorizzazione, poi, dal 2015 manifestazioni e turismo.

ORDINARIETA': prosecuzione del mantenimento della gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, diritti di prelazione, tenuta dell'inventario dei beni mobili e immobili con potenziamento delle attività e delle fasi innovative richieste dalle disposizioni legislative.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE: principio della pianificazione e valorizzazione dei beni patrimoniali per gli asset strategici. Funzioni essenziali per individuare il patrimonio immobiliare obsoleto, non strategico e non più funzionale alle esigenze di riassetto delle proprietà.

Valutazioni e documenti di analisi dei costi di gestione dei fabbricati Palazzo Osasco, Scuole, Palazzo della Chiesa, Palazzi di Confreria, Palazzo Lovera di Maria, Palazzo Lattes, Palazzo per Tribunale, PUF, Centro di Documentazione Territoriale, Nuovi uffici Protocollo e Messi, ai fini della razionalizzazione degli spazi, delle effettive esigenze funzionali degli uffici e delle risorse umane impiegate, con il trasferimento della Scuola Lattes e dell'Ufficio Tributi al CDT.

ASSET STRATEGICI FISICI: con il Federalismo Demaniale sono stati acquistati ed in corso di acquisizione ex deposito carburanti, terreno «vecchia polveriera» in via Bassignano, ex Casa del Fascio Femminile, piazza Santa Croce, porzione di area e muro Caserma Cantore per miglioramento viabilità e ampliamento marciapiede.

ASSET STRATEGICI PATRIMONIALI: elaborazione di nuove metodologie per l'alienazione degli immobili. Vendita di immobili con asta pubblica col sistema dell'offerta di miglioramento, nel caso delle unità immobiliari di Palazzo Osasco in Piazza Galimberti, e via San Damiano Macra, a Confreria, o a trattativa diretta in caso di piccole entità come reliquati stradali, terreni di ripa.

REGOLAMENTI COMUNALI: revisione dei regolamenti comunali che disciplinano la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile, «Regolamento per l'alienazione degli immobili», «Regolamento per la concessione di immobili» e «Regolamento per la locazione di alloggi di proprietà comunale».

ESPROPRI: costituzione dell'ufficio espropri, acquisizione di aree a cessione bonaria per opere pubbliche e con la procedura espropriativa per reti tecnologiche e condotte gas primarie infrastrutturali.

RETE GAS: il Comune quale ente capofila dell'Ambito Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud - composto da 64 Comuni, ha avviato le procedure per la suddivisione dei sub-ambiti territoriali e istituzione dei capofila e della valutazione delle stesse reti in quanto dovrà bandire la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

MANIFESTAZIONI: assetto di continuità, di sviluppo e rinnovamento delle principali manifestazioni, La Fiera Nazionale del Marrone, Il Festival della Montagna e Il Festival del Sorriso. Collaborazione con l'Illuminata ed altri eventi. Significativo rinnovamento nelle direttive di approvazione/diniego e nel rilascio di tutte le autorizzazioni inerenti l'Oktoberfest, Festa della Birra, Birra D'Ecc, Irlanda in Festa, Isola di Mondo, Il ruggito delle Pulci, Beer to Beer, Cuneo Tango Festival, Cuneo PhotoMarathon, Notte dei Ricercatori, Granatieri di Sardegna, Sfilata di Moda Accademia di Belle Arti, Cuneo Colore Estate, Cuneo Comics & Games, Zooart Ass. Ar.tur ed altre. Assetto di stabilità delle manifestazioni istituzionali (Anniversario Eccidio di San Benigno, Anniversario della Liberazione 25 aprile, Anniversario Liberazione Campi di sterminio, Anniversario 2 giugno, Anniversario della Liberazione dai Campi di Sterminio, Festa Santo Patrono San Michele, Anniversario della Vittoria 2 e 4 nov., e altre). Significativo implemento del supporto collaborativo per le manifestazioni organizzate da soggetti esterni.

TURISMO: promozione turistica della Città con implementazioni delle attività collaterali alle manifestazioni con le Municipalità di Hyeres e Vence. Nuova organizzazione e potenziamento della visitabilità della Torre Civica collegata a percorsi storico-culturali come la visita alla Galleria espositiva delle collezioni civiche. le offerte turistiche nell'arco dell'anno e rafforzate nel periodo delle manifestazioni culturali e turistiche. Altro aspetto sviluppato è il potenziamento delle sinergie collaborative con l'Azienda Turistica Locale: in particolare arricchite.

VALUTAZIONI: gli asset patrimoniali hanno consentito di equilibrare le difficoltà attraversate nel quinquennio finanziario con risorse provenienti dalle alienazioni immobiliari, sempre sviluppate nell'ottica di contenimento dei costi e riduzione della spesa pubblica. Ciò nonostante la sfida è stata e sarà quella di mantenere le risorse economiche per rafforzare lo sviluppo di quelle peculiarità che stanno connotando la Città nel suo aspetto ricettivo e turistico e di centralità delle attività culturali, ricreative, espositive e dei convegni non solo locali, ma anche internazionali. Si tratterà di rinnovare nella tradizione, accrescere l'attrattività sulla Città presentandosi come Polo culturale, scientifico, turistico e ricreativo per importanti eventi. Ricercare sinergie con partner disposti ad investire su tematiche come la musealità, le gallerie, le collezioni e le collaborazioni con fondazioni che partecipano a eventi storici e moderni, cinematografici e culturali sulla Città e il territorio delle vallate. Mantenere e potenziare eventi ed iniziative volti alla crescita e sviluppo della Città, avere presente che queste si rifletteranno sull'impossibilità di indirizzare l'attuale personale ai molteplici innovativi sviluppi progettuali.

Settore Contratti e Personale

Servizio Personale

L'attività è stata indirizzata a:

1. Organizzazione interna: sono stati regolamentati gli istituti del telelavoro (in un'ottica di smart-working), della mobilità interna e del servizio part-time (con previsione del part-time a tempo);
2. Gestione delle risorse umane: attivata la copertura dei posti vacanti mediante assunzione, preceduta da comando, di personale della Provincia (portale per il ricollocamento) e attraverso la mobilità esterna da altri enti; valorizzato il personale mediante progressioni economiche orizzontali (PEO), previa definizione di un sistema oggettivo per l'individuazione dei beneficiari; avviata un'azione di formazione del personale con coinvolgimento dei dirigenti e di professionisti esterni; effettuata l'indagine sul benessere organizzativo, proposta dal Comitato unico di garanzia;
3. Relazioni sindacali: intensificati gli incontri con le rappresentanze sindacali per confronti e analisi circa i sistemi innovativi di gestione dei vari istituti contrattuali.

Ufficio Appalti

Il quadro normativo regolante le acquisizioni (lavori, servizi e forniture) in continua evoluzione, con il susseguirsi di pronunciamenti non sempre uniformi dei vari rami della magistratura, ha imposto da una parte la standardizzazione dei processi (i testi in uso dei diversi provvedimenti e atti necessari all'indizione e allo svolgimento delle gare sono stati rivisti sulla base di un tracciato documentale predefinito) e dall'altra la gestione diretta da parte dell'ufficio Appalti di numerose procedure di gara di competenza dei settori (< € 40.000,00).

Ufficio Contratti

L'ufficio ha provveduto alla stesura dei contratti di appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

Settore Cultura e Attività Istituzionali Interne

Nel corso del mandato amministrativo va segnalata la scelta dell'Amministrazione Provinciale, conseguente alla riorganizzazione delle funzioni di spettanza dell'ente, di non coprire più la quota parte delle spese connesse ai corsi Universitari presenti in Città che ha richiesto una intensa attività di confronto con l'Ateneo torinese per definire nuove modalità di gestione dei corsi.

Sempre in ambito culturale la ristrutturazione del compendio ex ospedale Santa Croce con conseguente allocazione delle biblioteche ragazzi e adolescenti e dei depositi visitabili del Museo ha imposto una significativa riorganizzazione dei servizi biblioteche e museo in modo da non pregiudicare i servizi al pubblico ed evitando il ricorso a nuove risorse di personale.

La carenza di risorse finanziarie è stata in parte affrontata con la costituzione dell'Ufficio Europa in grado di consentire il miglioramento della governance territoriale dei processi di progettazione.

Settore Segreteria Generale

In ottemperanza alla Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", si è proceduto ad una progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi in formato informatico arrivando sino alla firma digitale delle Deliberazioni (Giunta e Consiglio) e delle Determinazioni Dirigenziali. La pubblicazione di tutti gli atti aventi effetto di pubblicità legale, sia interna che esterna, è assolta con la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Nel dare attuazione alla legge 190/2012 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale che ha svolto, con i vari uffici, un ruolo determinante nella costruzione di un sistema organico di prevenzione della corruzione fondato sui controlli interni, sulla mappatura dei processi e sulla condivisione delle misure adottate. Sono stati effettuati una serie di tavoli tecnici con il coinvolgimento dei vari Dirigenti per elaborare misure di risposta adeguate ai rischi individuati.

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 è stato adottato il Regolamento dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2013 e successivamente modificato con deliberazione n. 5 del 27 gennaio 2014.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Come si rileva dal Documento Unico di Programmazione per l'anno 2017 gli obiettivi strategici sui quali in particolare si è concentrata l'attenzione dell'esecutivo nel mandato amministrativo 2012-2017 sono stati classificati secondo lo schema di bilancio per Missioni e Programmi.

SERVIZI GENERALI

FRAZIONI E QUARTIERI - Obiettivo strategico: rafforzare il coinvolgimento dei cittadini alle scelte amministrative della città, al fine di rafforzarne il senso di appartenenza, la consapevolezza di essere "res publica".

La conformazione morfologica del Comune caratterizza il territorio comunale in 3 grandi aree: altipiano, oltre gesso e oltre stura. Nel tempo le frazioni e quartieri sono diventate componenti di una città diffusa sul territorio che meritano adeguata attenzione.

L'attività di incontro e confronto ha dimostrato effetti positivi così che i comitati di quartiere e di frazione sono diventati luoghi di partecipazione e confronto tra istituzione e cittadini.

LA FINANZA PUBBLICA - Obiettivo Strategico: finanza virtuosa

Il bilancio, e quindi l'allocazione delle risorse economiche di cui dispone l'ente, è lo strumento attraverso cui la programmazione del comune diventa concreta. Nel corso del mandato amministrativo le risorse disponibili sono diminuite in modo significativo.

Per questo motivo è stata attuata una significativa attività di monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza che questo abbia comportato una limitazione della capacità di azione, dell'efficacia dell'attività o un taglio del livello dei servizi. Questo si è reso possibile anche grazie alla ricerca di nuove fonti di finanziamento degli investimenti pubblici locali.

AZIENDE PARTECIPATE - Obiettivo Strategico: perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente

Le aziende partecipate rivestono un ruolo importante per migliorare la capacità di intervento pubblico in determinati ambiti.

In linea con le previsioni normative nazionali l'Amministrazione ha operato con attenzione predisponendo un'attenta analisi della loro attuale utilità e alla definizione del loro compito, valutandone la partecipazione strategica, la coerenza con la nostra pianificazione di lungo periodo, oltre che ruolo e sostenibilità.

Il rigore finanziario e l'efficacia dell'attività svolta sono stati gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati:

- rigore finanziario inteso sia come contenimento dei costi del personale, tramite il contenimento degli oneri contrattuali ed anche tramite il contenimento del turn-over, sia come perseguimento del pareggio di bilancio
- efficienza della gestione intesa come cura ed attenzione alla domanda di mercato da soddisfare adeguatamente in termini quantitativi e qualitativi.

Sono pertanto stati definiti obiettivi strategici di notevole valenza economica e sociale tra i quali occorre ricordare:

-la tutela dell'acqua quale bene comune da salvaguardare per le generazioni future ed erogazione all'Utenza di un Servizio in qualità e quantità via via crescenti

-il mantenimento dei livelli di raccolta differenziata raggiunti e una ulteriore riduzione del rifiuto conferito in discarica

-il miglioramento e l'accrescimento del servizio di gestione delle Farmacie comunali

-il sostegno al tessuto economico prevalentemente composto da piccole e piccolissime imprese prevalentemente nel settore agro alimentare.

FISCO E TARIFFE - Obiettivo Strategico: equità fiscale

Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni e alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. Per questo l'Amministrazione nel corso del mandato ha in particolare:

- utilizzato i margini di discrezionalità del comune nella fissazione di imposte, tasse e tariffe, in modo da inserire elementi di progressività;
 - regolamentato l'IMU, la TARI e la TASI ponendo particolare attenzioni alle situazioni di disagio economico nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;
 - combattuto l'evasione fiscale mediante l'implementazione di sistemi che hanno portato, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - Obiettivo strategico: gestione immobiliare dei beni dell'ente, con particolare attenzione agli aspetti economici e alla redditività degli stessi.

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Di conseguenza sono già state intraprese alcune attività di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare consistente in un'analisi delle problematiche delle proprietà immobiliari in funzione di un incremento economico, affrontando le tematiche in materia urbanistica e mettendo in evidenza le possibili trasformazioni con varianti al piano regolatore ed i relativi cambi di destinazione d'uso urbanistico.

Nell'ambito del mandato è continuata l'attività di attuazione del "Piano delle alienazioni di beni immobili", con la vendita di ulteriori beni immobiliari (es. alloggi di Confreria, Palazzo Osasco, piccoli appezzamenti di terreno) i cui proventi sono stati destinati al finanziamento degli interventi previsti dai programmi delle Opere Pubbliche.

Si sono acquisite mediante la procedura del cd. "federalismo demaniale" proprietà varie del Demanio Civile ed in particolare la caserma Montezemolo ed inoltre sono stati concessi a soggetti che operano nel volontariato spazi per lo svolgimento di attività al servizio della cittadinanza (es. Assoc. Misericordia, Croce Rossa, Caritas, Alpini, etc).

INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - Obiettivo Strategico: miglioramento infrastrutture cittadine

Nel corso del mandato la città è stata dotata di importanti infrastrutture che hanno consentito di promuovere lo sviluppo economico e occupazione.

Tra queste in particolare si ritiene di ricordare:

- la riqualificazione del centro storico con la realizzazione dei lavori finanziati con il Piano Integrato di sviluppo urbano (è da dettagliare meglio con l'inserimento di tutti gli interventi)
- la realizzazione dei lavori del teleriscaldamento a servizio dell'altipiano
- il potenziamento delle infrastrutture telematiche nelle frazioni mediante realizzazione rete dati e wi-fi.
- la realizzazione di un nuovo Centro Polifunzionale in frazione Cerialdo

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI - Obiettivo Strategico: manutenzione e sviluppo delle componenti del sistema informatico e telematico comunale

Tutte le funzioni inerenti la gestione e lo sviluppo del sistema informatico comunale rientrano nel programma relativo alla statistica ed ai sistemi informativi. Le principali attività hanno riguardato la manutenzione e l'assistenza informatica in generale, con approfondimenti sulla gestione dei documenti informatici e sull'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

RISORSE UMANE - Obiettivo strategico: organizzazione flessibile, "ricca" di competenze

La politica del personale è stata incentrata sulla flessibilità dell'organizzazione. Avere un'organizzazione flessibile, tuttavia, non significa avere un'amministrazione "povera" di personale, bensì di avere organici "ricchi" di figure professionali (competenze) rispetto ai bisogni e ai programmi. In quest'ottica, la strategia organizzativa è stata ancorata alle seguenti linee di intervento:

- a. revisione della macrostruttura e rafforzamento dell'organico con personale con competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia per compensare il calo di personale a seguito dei numerosi pensionamenti degli ultimi anni e della mancata sostituzione imposta dalle leggi finanziarie, sia per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, il processo di innovazione e semplificazione di regole e procedure, anche con processi di dematerializzazione e digitalizzazione;
- b. regolamentazione e sviluppo di alcune forme flessibili di organizzazione del lavoro e di gestione del personale, quali il telelavoro, il part-time, la mobilità interna
- c. applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento della anzianità contributiva necessaria per il diritto alla nuova "pensione anticipata" ex art.24 DL n. 201/2011 unita al compimento dei 62 anni di età; misura dettata dall'opportunità sia di razionalizzare gli assetti organizzativi sia di introdurre nell'organico professionalità giovani, in grado di portare, la freschezza di nuovi approcci e la capacità di utilizzo di nuove tecnologie di avanguardia;
- d. incentivata la formazione professionale sia come elemento di efficacia della propria organizzazione sia di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

GIUSTIZIA

POLO GIUDIZIARIO - Obiettivo strategico: polo giudiziario

Al fine di favorire il processo di riorganizzazione e distribuzione sul territorio provinciale degli uffici giudiziari, previsto dal D.Lgs 155/2012, sono stati programmati e realizzati i lavori che hanno interessato l'immobile "ex Scuola Lattes" situato in Via Bonelli per permettere il definitivo accorpamento degli uffici giudiziari del Tribunale

di Cuneo, Saluzzo e Mondovì con il trasferimento al loro interno degli uffici del Tribunale Civile e della Sorveglianza.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA MUNICIPALE - Obiettivo strategico: Una città vivibile e sicura

Nel corso del mandato si è consolidata collaborazione tra la Polizia Municipale e le altre forze di Polizia, che ha prodotto buoni risultati nel presidio del territorio.

Grazie alle risorse per i “progetti” si sono potuti istituire controlli in orario serale/notturno, mirati alla sicurezza stradale (controllo velocità, guida sotto l’effetto di sostanze alcolemiche e /o stupefacenti, ecc), si è avuto anche particolare attenzione al controllo della ZTL.

Si sono intensificati, soprattutto nei giorni festivi, i controlli nel Parco Fluviale, con l’utilizzo di agenti che percorrono il percorso con biciclette elettriche.

E’ proseguita l’attività didattica presso le scuole di ogni ordine e grado sull’educazione stradale e la legalità

SISTEMA INFORMATIVO DEL COMMERCIO E DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE - Obiettivo strategico: Suap e sportello unico digitale

Il Comune ha progettato, sviluppato ed organizzato un sistema informativo finalizzato a rilevare tutti i titoli autorizzativi delle imprese operanti, anche saltuariamente come gli ambulanti, sul territorio.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

LA SCUOLA - Obiettivi strategici: rete territoriale dell’offerta formativa e accordi con le istituzioni scolastiche

La crisi che ha caratterizzato il periodo del mandato amministrativo ha fatto emergere ulteriormente l’importanza degli investimenti per gli investimenti connessi alla formazione del futuro capitale umano. L’Amministrazione ha previsto ed attuato una politica attenta in particolare a:

- intervenire nei processi decisionali che hanno coinvolto le istituzioni scolastiche per sostenere e conciliare le esigenze del territorio con la riorganizzazione attuata in base alle normative nazionali; l’azione condotta ha comportato i seguenti interventi: a) dall’anno scol. 2014/15 l’autonomia del Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti –CPIA (già Centro Territoriale Permanente-CTP); b) dall’anno scol. 2015/16 il ridisegno complessivo della rete scolastica dell’altipiano, con l’attivazione degli istituti comprensivi che hanno assorbito le due direzioni didattiche e la scuola media unificata esistenti; infatti dal 2015/16 è stato istituito l’Istituto Comprensivo di Corso Soleri e nel successivo anno scol. 2016/17 si è completato il programma con l’istituzione dell’Istituto Comprensivo di Viale Angeli e dell’Istituto Comprensivo di Via Sobrero.
- confermare la priorità dell’indirizzo in favore della scuola primaria e dell’infanzia nel rispetto delle scelte e delle richieste delle famiglie, attivando l’erogazione dell’offerta formativa con il superamento, ove possibile, delle pluriclassi al fine di offrire un servizio didattico più articolato e ampio;
- mantenere gli accordi in essere (inserimento diversabili, funzioni miste, utenze, beni di consumo, funzionamento delle scuole dell’infanzia paritarie) che sviluppano l’autonomia delle istituzioni scolastiche e consentono il raggiungimento di obiettivi coerenti alle singole peculiarità organizzative e didattiche;
- garantire il diritto allo studio attraverso gli interventi contributivi discendenti da normative varie e racchiuse nelle competenze dell’Assessorato alle Politiche Sociali e attraverso i servizi della mobilità dell’Assessorato all’Ambiente.
- Mantenimento di tutti i servizi che, caratterizzano la funzione del “Diritto allo studio” e quanto ad essa collegabile e, particolarmente:
 - servizio di ristorazione scolastica (esteso anche a fasce di povertà per soggetti a rischio) con tariffazione differenziata rispetto ai redditi e agevolazioni nel caso di perdita del lavoro/cassa integrazione di uno dei familiari,
 - supporto all’inserimento scolastico dei diversabili
 - trasporto degli alunni
 - sostegno dei Piani delle offerte formative
 - erogazioni contributive alle famiglie per libri, buoni scuola, etc..
- condividere con le diverse espressioni territoriali i futuri percorsi decisionali della riorganizzazione scolastica, improntando la stessa alla armonizzazione e all’equilibrio delle proposte formative.

UNIVERSITA' - Obiettivo strategico: proseguire l'esperienza ottimizzando le risorse del territorio considerando l'Università come luogo di interazione e confronto

Cuneo ha voluto consolidarsi come polo universitario extrametropolitano: questo non **può** che realizzarsi in un dialogo aperto e franco tra l'università, istituzione e i cittadini studenti e non, perché tutti possano avvalersi delle opportunità che l'Università stessa offre.

Tutto ciò comporta sempre di più un coinvolgimento dell'università nella ricerca per lo sviluppo di tematiche che coinvolgano la città, il territorio e il tessuto produttivo.

E' proseguito **quindi** il lavoro affinché il polo universitario cuneese potesse diventare strumento di partecipazione per tutta la cittadinanza cuneese che voglia avvalersi di questa importante risorsa. La più significativa ha riguardato **una serie di incontri e la conseguente restituzione con** un primo documento inerente l'inizio dell'aggiornamento del piano strategico "Cuneo verso il 2030".

EDILIZIA SCOLASTICA - Obiettivo strategico: messa in sicurezza ed adeguamento edifici alle normative vigenti

Pur con i limiti delle poche risorse disponibili sono stati attuati alcuni adeguamenti ed è stata attuata la fase progettuale per la realizzazione della nuova scuola materna nel quartiere di San Paolo

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

FINANZIAMENTI PER TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI - Obiettivo strategico: Ufficio Europa

La riduzione di risorse disponibili per le attività culturali ha indotto l'Amministrazione comunale a alla ricerca di nuove fonti di finanziamento. L'Amministrazione si è pertanto attivata per:

- Creare un ufficio, collegato ai 31 comuni facenti riferimento al CSAC, in grado di essere antenna per i progetti europei e allo stesso tempo di affiancare i comuni stessi per la loro stesura e infine di tenere i collegamenti con il "mondo esterno";
- istituire con i finanziatori pubblici e privati un tavolo tecnico per definire le priorità di intervento.

CULTURA - Obiettivo strategico: conclusione della fase di realizzazione della cittadella della cultura nel centro storico, con particolare attenzione all'avvio della progettazione del secondo lotto dell'ex ospedale Santa Croce.

In una prospettiva locale ed europea, la cultura rappresenta uno dei più importanti motori possibili di sviluppo della città e uno degli assi portanti su cui vale la pena di investire, anche e soprattutto in una congiuntura in cui le risorse economiche stanno diminuendo. I luoghi della cultura vanno intesi non come "contenitori", ma come "fabbriche" di cultura, i prodotti dei quali devono essere condivisi con la cittadinanza e, per quando possibile, anche esportato in quartieri e frazioni, al fine di permettere una più forte socializzazione.

In questo quadro si è provveduto a:

- continuare a monitorare la gestione dei servizi e delle attività, valutandone attentamente le ricadute;
- prestare la massima attenzione a nuove forme di gestione che possano portare economie, con l'individuazione di forme di valorizzazione integrata sostenibili, volte anche alla definizione di strumenti giuridici idonei per la governance delle attività culturali;
- valorizzare al massimo il complesso monumentale di San Francesco non solo come parte integrante del museo, ma anche come sede di importanti eventi e mostre;
- avviare un percorso virtuoso che porti a pensare, progettare e reperire nuove risorse per concludere il percorso di accreditamento del museo civico;
- continuare a promuovere Palazzo Samone come sede di mostre di diverso carattere e che ne valorizzino il restauro;

Hanno preso avvio nuovi progetti a servizio della città. In questa prospettiva l'Amministrazione si è fatta carico di:

- consolidare i servizi erogati dalla biblioteca nella sede attuale di via Cacciatori delle Alpi, **trasferire, arredare e rendere operativa la** biblioteca dei ragazzi, degli adolescenti, **il fondo storico e antico e il fondo Peano** nel nuovo plesso di Santa Croce
- realizzare il riallestimento del museo civico con la nuova organizzazione scientifica e tecnica, comprensiva di strutture multimediali, di alcune sezioni e la creazione di un deposito visitabile nel piano sottotetto di Santa Croce

Politiche giovanili, sport e tempo libero

SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA

Obiettivo strategico: realizzazione della nuova vasca olimpionica e potenziamento della fruibilità delle strutture sportive

Lo sport è una fondamentale palestra di vita, un momento aggregativo di alto valore sociale. La pratica sportiva permette un sereno inserimento delle nuove generazioni nel tessuto vitale della città perché trasmette valori personali e comunitari fondamentali per la formazione dell'uomo e del cittadino.

L'attività prioritaria continua a essere quella della promozione: assessorato, federazioni sportive, associazioni di promozione sportiva, con il supporto delle società, hanno operato a favore delle giovani generazioni, proponendo iniziative, promuovendo manifestazioni che hanno avuto lo scopo di far conoscere e appassionare alla pratica sportiva intesa come benessere fisico e non solo come agonismo.

L'Amministrazione ha voluto investire nello sport dimostrando attenzione e sensibilità verso i giovani: palestre, campi sportivi, piscine, play-ground, piste ciclabili arricchiscono la qualità della vita e il benessere di una comunità.

La prosecuzione nel sostegno delle attività sportive già consolidate nella storia della città e la promozione di tutti gli altri sport hanno consentito significative ricadute per l'immagine della città. Questo vale in particolare per gli eventi sportivi a livello nazionale ed internazionale, in particolare nei settori giovanili e per disabili.

L'entrata in funzione della nuova vasca olimpionica ha consentito al Comune di Cuneo di concordare con la società gestrice una nuova articolazione degli orari sia del nuoto libero sia dei corsi a tutto beneficio degli utenti che potranno disporre non solo di una superficie d'acqua più ampia ma anche di orari in grado di soddisfare tutte le tipologie di utenza.

Di rilievo anche l'investimento effettuato nell'area dell'ex Caserma Cantore che ha consentito di dotare quest'area della città di due nuove strutture sportive: una palestra per l'attività sportiva in genere e una palestra adibita a scherma.

GIOVANI - Obiettivo strategico: Azioni e progettualità mirate alla responsabilizzazione e alla partecipazione democratica alla vita sociale e cittadina

Le politiche economiche e sociali del nostro Paese hanno creato condizioni di sfavore per le giovani generazioni, in particolare per quanto riguarda il loro ruolo nella comunità, il lavoro e i contratti in essere, con pesanti ricadute reddituali e di prospettive di crescita culturale e professionale. L'Amministrazione comunale ha operato per contrastare questa pericolosa deriva, in particolare per:

- favorire le condizioni per la creazione di un contesto economico che offrisse ai giovani opportunità di lavoro con la realizzazione di progetti specifici da sostenere con finanziamenti regionali e europei;
- promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, accompagnando e sostenendo le iniziative elaborate e gestite direttamente da gruppi di giovani favorendone il loro protagonismo, l'iniziativa, la responsabilizzazione e consolidando l'operatività del "Tavolo delle Associazioni Giovanili -Assemblea della Cultura" che ha preso forma nel 2015
- incrementare la fruizione dei centri giovanili già attivi in città, ricercando ed attuando collaborazioni con nuove eventuali espressioni che possano declinarsi agli obiettivi aggregativi e agli indirizzi di responsabilizzazione, di partecipazione, di convivenza democratica e intergenerazionale sul tipo, anche, delle iniziative avviate con l'uso condiviso tra giovani e anziani di alcuni Centri di Incontro
- Favorire attraverso quanto insito nel Piano Integrato di Sviluppo Urbano – PISU la creazione di un nuovo spazio di aggregazione che dia risposta alle esigenze di fare musica e teatro e permettendone la fruizione;
- promuovere iniziative per favorire momenti di incontro all'interno della città come occasione di aggregazione nel tempo libero;
- proseguire gli interventi di educazione e di sensibilizzazione sulle tematiche di educazione alla pace, alla legalità e alla dimensione internazionale, con una particolare attenzione alle dinamiche di una società interculturale, favorendo anche una sana gestione dei conflitti e l'incentivazione dell'attività educativa di strada in città e nelle frazioni;
- rafforzare l'erogazione di servizi in campo informativo (Informagiovani) e informatico (Wi-Fi).

L'attività ha come fulcro l'Informagiovani comunale che ha dimostrato di essere non solamente "luogo di informazione" ma anche perno e motore di proposte, iniziative, ecc. e attorno al Tavolo delle Associazioni Giovanili che sempre più sta diventando uno strumento di proposizione di percorsi e di responsabilizzazione nella relativa conduzione.

Turismo

TURISMO - Obiettivo strategico: apertura della Casa del Turismo e definizione delle sinergie per la promozione del territorio

Il turismo si è affermato come interessante settore economico oltre che elemento di sviluppo e creazione di posti di lavoro per la città e il territorio.

Il potenziale turistico è ampio e passa per il rafforzamento della politica già avviata, di forte interscambio e sinergia tra la città ed i territori circostanti a partire dalle vallate, sino alla opportunità rappresentata dall'inserimento nel patrimonio UNESCO delle Langhe, riconoscimento per il quale si è proseguito a operare anche per rendere possibile il riconoscimento anche alle montagne che fanno da corollario a Cuneo.

In quest'ottica, l'amministrazione, oltre a proporre un calendario di eventi periodici, sia in città sia nelle frazioni, ha ricercato tutte le sinergie possibili con gli operatori economici e le categorie di riferimento per far crescere l'interesse verso la città, il suo patrimonio paesaggistico, artistico e culturale, le sue peculiarità territoriali e gastronomiche. Valore aggiunto di questo percorso la forte collaborazione con l'Azienda turistica locale del Cuneese che gestisce per conto del Comune l'ufficio di accoglienza turistica nella nuova struttura di Piazza ex Foro Boario e che grazie all'attuazione di nuove forme di collaborazione con il consorzio degli operatori turistici ha permesso di attuare una nuova gestione della materia del turismo e dell'accoglienza.

Le manifestazioni rappresentano un forte richiamo per il turismo.

Senza trascurare le iniziative a valenza più locale la Città da anni ha puntato su alcune iniziative che hanno dimostrato essere capaci di attrarre visitatori provenienti da un bacino territoriale molto più ampio di quello regionale che comprende anche il territorio francese a noi più vicino. Il grande successo di pubblico e la grande visibilità data alla città ed al territorio dall'"Illuminata", ha dimostrato che innovare, collaborare ed osare, sono attitudini che possono impattare in modo assai positivo sulla percezione del nostro territorio e sui flussi turistici; per contro altre manifestazioni, quali la fiera nazionale del marrone, sono ormai diventate un appuntamento fisso per i tour operator, in particolare, svizzeri e tedeschi, che propongono soggiorni a Cuneo in autunno.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - Obiettivo Strategico “Adeguamento del Piano Regolatore e miglioramento dell'efficienza gestionale

L'Amministrazione ha provveduto alla riqualificazione di spazi ed edifici esistenti per l'insediamento di nuove attività e/o istituzioni senza urbanizzazione di nuove aree.

A fronte dei rilievi formulati e delle nuove condizioni socio economiche intervenute l'Amministrazione ha attuato interventi correttivi per ricalibrare i parametri edificatori.

Oltre alle correzioni ed integrazioni del Piano regolatore è stato ritenuto opportuno proseguire con l'attivazione di misure gestionali dello “Sportello Unico dell'Edilizia” oltre alla prosecuzione degli interventi di valorizzazione e riqualificazione del Centro Storico e di altri ambiti della Città.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DIFESA DEL SUOLO - Obiettivo Strategico: “Difesa e tutela del territorio comunale”

Sono state attuate condotte azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Per tale scopo è stato garantito il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. A tale attività hanno concorso diverse Associazioni di cittadini organizzate sul territorio con particolare riferimento al Gruppo comunale volontari di protezione civile.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - Obiettivo strategico: “Cuneo città sostenibile per un ambiente migliore” e “Gestione del Gas”

Nel programma di mandato rientravano tutte le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. In particolare le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Rientrano il sostegno, attraverso sovvenzioni, prestiti o sussidi agli enti e alle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

La qualità della vita di una comunità, in particolare in ambiente urbano, è una condizione essenziale nella promozione del

benessere dei cittadini e della loro salute in particolare. Consapevole della sua importanza e del contributo che può venire dalla salvaguardia dell'ambiente e da una mobilità sostenibile l'Amministrazione si è impegnata per la gestione e la tutela dell'ambiente e del territorio nelle sue varie matrici (aria, acqua, suolo); allo sviluppo di una cultura e sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio; alla definizione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici relativi al territorio comunale e relativa pianificazione e gestione dell'emergenza di protezione civile. Inoltre da non dimenticare le attività inerenti la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Tra le iniziative avviate per tutelare e valorizzare l'ambiente naturale della Città di Cuneo:

- avvio di azioni in campo ambientale atte ad avvicinare il cittadino all'ambiente, alla cura e tutela del proprio territorio, nonché alle campagne internazionali e nazionali di sensibilizzazione sociale-ambientale con la fondamentale collaborazione delle diverse Associazioni cittadine
- attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e alla cittadinanza collegata a interventi per il miglioramento della raccolta differenziata, ai temi della mobilità sostenibile, del risparmio energetico e del consumo consapevole dell'acqua.
- azioni di monitoraggio ambientale sulle diverse matrici (acqua, aria, suolo);
- azioni di valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio paesaggistico

Relativamente alla promozione e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e al risparmio energetico vanno segnalate:

- l'adesione all'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" dedicato al risparmio energetico e conseguente avvio delle attività previste nel Patto;
- lo Sviluppo di azioni ed attività per la riduzione dei consumi energetici e la limitazione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale.
- Il contenimento dei consumi di combustibili, favorendo l'utilizzo dei mezzi pubblici e gli spostamenti con mezzi a locomozione fisica e quindi privi di meccanismi propulsivi a motore.
- l'individuazione del nuovo concessionario rete gas naturale dell'ambito CUNEO 2 (Città di Cuneo e sud Piemonte – 64 comuni)

RIFIUTI - Obiettivo strategico "Sei tu che fai la differenza"

Tra gli obiettivi di mandato rientrano tutte le attività collegate alla vigilanza, al controllo e al supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti hanno operato su un bacino di 54 Comuni. L'amministrazione comunale ha proseguito tutte le attività tese alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata di questi ultimi. Si è proseguito inoltre con le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale nei confronti della cittadinanza e delle attività produttive al fine di informare e creare una cultura del risparmio e dell'uso razionale delle risorse. Particolare attenzione è stata posta nel contrasto dell'abbandono incontrollato dei rifiuti.

E' proseguito ad operare con successo nella raccolta differenziata con il sistema "Porta a Porta"; si è via via incrementa la percentuale e, nello stesso tempo, sono state promosse iniziative per la riduzione della produzione di rifiuti all'origine, anche con iniziative di formazione sulla differenziazione dei rifiuti, ad esempio con incontri presso plessi scolastici per l'infanzia e di istruzione primaria. Il nuovo sistema di raccolta porta a porta ha portato ottimi risultati sia in termini di quantità di rifiuti differenziati (siamo stabilmente intorno al 70% di rifiuti differenziati) sia in termini di quantità di rifiuti prodotti (-11%).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - Obiettivo strategico "Tutela e valorizzazione della risorsa idrica"

Non vanno dimenticate le attività relative all'approvvigionamento idrico e al funzionamento dei sistemi delle acque reflue e del loro trattamento. Per il Comune di Cuneo la gestione dell'intero ciclo dell'acqua e dei relativi impianti fa capo all'Azienda Cuneese Dell'Acqua (A.C.D.A.) partecipata da 69 Comuni dell'arco montano e pedemontano cuneese, dalla Valle Tanaro alla Valle Po. Per quanto riguarda gli scarichi recapitanti al di fuori della pubblica fognatura, le competenze sono in capo al Comune di Cuneo per scarichi civili e alla Provincia per scarichi produttivi.

Sono proseguite le azioni di condivisione e concertazione con l'ACDA e l'ATO per gli investimenti del Servizio Idrico Integrato che hanno visto l'importante intervento di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano.

Sono state attuate specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile una risorsa limitata e preziosa come l'acqua nella consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio fossero indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE - Obiettivo Strategico: “Parco fluviale Gesso e Stura: progetto di sviluppo sostenibile del territorio”

Si tratta delle attività destinate alla protezione e alla valorizzazione della biodiversità e dei beni paesaggistici con particolare riferimento al Parco fluviale Gesso e Stura. Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione. L'idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi. Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura è stato ampliato ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura. Quindi dal 1° gennaio 2012 l'area protetta regionale comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

Sono state attuate specifiche iniziative, sia progettuali, sia di studio e sia di coinvolgimento partecipato della popolazione e di promozione del territorio, per la promozione e lo sviluppo del Parco fluviale Gesso e Stura, istituito dalla Regione Piemonte nel 2007 e, in attuazione della L.R. 16/2011, sono continuate le procedure e attività connesse all'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura sui 10 Comuni la cui gestione è stata affidata direttamente al Comune di Cuneo. Sono stati sviluppati ulteriori progetti europei (ALCOTRA e P.S.R.) ai quali il Parco fluviale ha partecipato nella programmazione del settennato 2014-2020. Sono state sviluppate attività presso la Casa del Fiume, il nuovo Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero e l'organizzazione/gestione delle attività didattiche, scientifiche e divulgative del Centro così come sono proseguite le azioni connesse ai Programmi PRUSST e P.T.I. (Piani Territoriali Integrati) e alla preparazione e presentazione della manifestazione di interesse per la candidatura al PITER ALPIMED.

TUTELA ANIMALI – Obiettivo strategico: “monitoraggio continuo delle condizioni igienico-sanitarie e del benessere animale”

Si sta valutando l'ampliamento del canile sanitario, necessario per una migliore gestione dei cani in osservazione e anche al fine di evitare al massimo il contagio di malattie come la parvovirosi canina è una malattia molto aggressiva e molto contagiosa.

E' stata attivata già nel 2015 una convenzione con la Lida per il controllo dei parchi e delle vie cittadine per il controllo dell'iscrizione all'anagrafe canina, della sensibilizzazione delle zone canine nell'ambito del territorio del Comune di Cuneo, nonché del controllo dei parchi cittadini

E' stata effettuata una campagna sterilizzazioni che ha assicurato in due anni il trattamento a circa 70 gatte ed attraverso comunicati stampa si è sottolineata l'importanza di comunicare all'Ufficio Tutela animali del Comune la presenza di colonie feline sul territorio, prima che il numero dei componenti delle colonie raggiunga livelli di guardia, così da consentire al Comune di reperire le risorse necessarie per le sterilizzazioni, necessarie a contenere gli effetti di una proliferazione di esemplari .

Nel 2016, per il periodo 2017/2019, si è stipulata una convenzione tra il Comune di Cuneo e la LIDA per la gestione delle adozioni, degli affidamenti e del miglioramento del benessere dei cani in riferimento al canile comunale.

Nella primavera 2017 in sinergia con l'Ordine dei Veterinari si è tenuto, presso il Comune, il corso “patentino” per la promozione della cultura del possesso responsabile di animali domestici.

Trasporti e diritto alla mobilità

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Obiettivo Strategico “Per Muoverti usa la testa-trasporto pubblico locale”

Il programma di mandato prevedeva attività collegate al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Nel corso del 2015, il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla nuova normativa regionale (L.R. 1/2015), ha provveduto ad aderire al consorzio obbligatorio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese”.

Detto nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale consente un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata. A detta Agenzia hanno aderito tutti gli enti soggetti di delega dei servizi di trasporto pubblico locale del “Bacino Sud” (provincia di Cuneo). Conseguentemente a detta adesione, a partire da settembre 2015 il Comune di Cuneo ha provveduto a trasferire il contratto di servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo all'Agenzia della Mobilità Piemontese. di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale.

I nuovi servizi programmati erano finalizzati a migliorare la qualità del servizio erogato all'utenza, ad aumentare il numero degli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico per ridurre l'utilizzo del mezzo privato e di conseguenza l'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli.

ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO - Obiettivo strategico "Per muoverti usa la testa"

Nel programma di mandato rientravano le attività collegate al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per la mobilità cittadina differenti dal trasporto ferroviario e dal trasporto pubblico locale.

Una città vivibile deve poter contare su infrastrutture funzionali e non invasive del tessuto urbano, garantire un'adeguata mobilità sottratta all'uso esasperato del trasporto dell'auto individuale e aperta a percorsi pedonali e ciclistici.

E' stato attuato il nuovo servizio di trasporto alunni e disabili del Comune di Cuneo e dell'ascensore panoramico di c.so Solaro. Sono stati attuati ulteriori interventi per l'incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili. Particolare attenzione e cura è stata rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo così come per la redazione dello studio per il riassetto della mobilità sostenibile della Città di Cuneo.

L'Amministrazione ha operato in particolare per:

- predisporre un adeguato piano urbano del traffico che tenesse conto delle future evoluzioni della viabilità di Cuneo e delle pratiche di mobilità sostenibile, quali l'incentivazione all'uso delle biciclette con l'espansione del progetto "Bicincittà"
- la pedonalizzazione di Via Roma e di Via Dronero
- migliorare il piano delle piste ciclabili anche per sviluppare i trasporti casa lavoro ed il collegamento delle frazioni con l'altipiano cittadino;
- il completamento dei lavori di riqualificazione di Corso Giolitti
- la riqualificazione e sistemazione del Piazzale nel Quartiere Donatello.

Soccorso civile

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - Obiettivo Strategico "Protezione civile per Cuneo"

L'amministrazione ha migliorato il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di supporto svolte dalle Associazioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile con particolare riferimento al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INFANZIA - Obiettivo strategico: Disegno armonico dell'offerta di servizi comunali per la fascia zero-tre anni valorizzando l'apporto di altre realtà territoriali e della rete di stakeholders pubblici/privati con attenzione alla continuità verso le altre fasce di età.

L'infanzia è il nostro futuro e una risorsa preziosa per ringiovanire la nostra comunità e stimolare la futura innovazione anche nel tessuto socio economico. In tale prospettiva, l'Amministrazione ha:

-garantito continuità di indirizzi e contesti educativi per i quali la città ha ottenuto, in passato riconoscimenti formali da parte dello stato e di altri enti;

-salvaguardato il servizio degli asili nido – recentemente potenziato - in ottica educativa, nonché l'Estate Ragazzi come sostegno ai genitori e come politica concreta per agevolare la conciliazione tempi di vita e di lavoro anche nel periodo estivo.

-appoggiato lo sviluppo di possibili percorsi educativi che avessero ad emergere da parte di terzi e del privato sociale.

PERSONE CON DISABILITA' - Obiettivo strategico: Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con l'istituzione scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche.

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Nella consapevolezza della trasversalità dell'argomento tra più Assessorati e più comparti nel settore pubblico e nel constatare che l'ambito della missione qui svolta da parte dell'Assessorato è prevalentemente associata alla funzione del Diritto allo Studio, l'Amministrazione si è orientata lungo le seguenti direzioni:

- favorire l'integrazione dei diversamente abili nelle attività scolastiche, di lavoro e tempo libero;

- creare le condizioni perché l'assistenza all'autonomia abbia personale costante per l'intero ciclo scolastico;

- continuare nel percorso di sostegno ai portatori di handicap ed alle loro famiglie, anche dopo la morte dei genitori;

- proseguire l'esperienza della commissione interistituzionale sulla disabilità e della apposita commissione istituita presso l'Ufficio Scolastico Provinciale;

- abbattere le barriere non solo architettoniche (arredo urbano, mobilità a misura di disabile) ma anche culturali con una costante pedagogia sui diritti e doveri delle persone.

ANZIANI - Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

La solidarietà intergenerazionale, resa fragile dalla crisi in corso, ha reso necessario impegnare tutti a comportamenti ispirati all'equità nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie al servizio delle persone in difficoltà e di tutta la comunità. Da parte sua l'Amministrazione ha operato affinché:

- fossero mantenuti i servizi in essere, potenziando una strategia di "prevenzione" sociale e culturale;
 - fosse incentivato il ruolo attivo dell'anziano, a servizio della comunità locale, con il progetto di "Servizio Civico Volontario per Anziani" sulle linee guida approvate dalla Giunta nel 2013;
 - si continuasse salvaguardare la salute con attività di larga prevenzione intendendo per tali non solamente le esperienze tradizionali delle attività motorie, ma anche i più recenti sviluppi attraverso i Gruppi di Cammino e la Palestra di Vita.
- L'attività ha avuto come fulcro i Centri d'Incontro che rappresentano il luogo privilegiato non solo per lo svolgimento della propria funzione socializzante, ma anche perni e motori di proposte, iniziative.

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE

Obiettivo strategico: Funzionalità e continuità del Centro Migranti e attenzione alle varie opportunità progettuali.

La nostra comunità, da tempo una realtà multiculturale in crescita, ha attivato percorsi di interculturalità che hanno condotto ad una convivenza civile verso l'orizzonte di una cittadinanza condivisa. L'Amministrazione si è fatta carico di: mantenere il Centro Migranti quale luogo di sostegno all'integrazione e all'inserimento sociale sviluppandone le potenzialità in rete con il territorio ampliandone l'operatività in direzioni condivise con altri soggetti; gli indirizzi generali possono declinarsi nei seguenti concetti:

- considerare quali temi prioritari l'accompagnamento e il rafforzamento dell'integrazione scolastica e gli interventi a favore delle donne in difficoltà possibili soggetti di "tratta";
- favorire l'associazionismo interetnico ed etnico, le iniziative interculturali per una apertura alla mondialità di tutti i cittadini;
- rafforzare la collaborazione con la Questura e la Prefettura di Cuneo nell'istruttoria delle pratiche di rinnovo e rilascio dei permessi di soggiorno in raccordo con la convenzione nazionale Anci-ministero e per il ricongiungimento familiare;
- ricercare punti di condivisione finalizzati a dar vita a organismo partecipativo o rappresentativo;
- ricercare soluzioni a situazioni emergenziale indotte sia dalla presenza di profughi (coinvolgimento del Comune di Cuneo come capofila del progetto SPRAR ad estensione provinciale alternativo rispetto all'accoglienza tramite la Prefettura) sia da eventi a carattere naturale (es.: emergenza freddo).
- valorizzare, condividendole, iniziative della Direzione della casa Circondariale di Cuneo educative alla legalità e volte alla qualificazione professionale dei detenuti.

INTERVENTI PER LA FAMIGLIA- obiettivo strategico "centralità della famiglia nella vita sociale"

La famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua ad essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e rafforzarne l'azione nella città, l'Amministrazione ha operato per rafforzare le capacità economiche mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno ed accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi che hanno tenuto conto dell'ISEE di valutazione del reddito recentemente innovato dallo Stato dal punto di vista normativo. Avvio della misura nazionale SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva), subordinata all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, rivolto alle famiglie con minori e/o portatori di handicap

PARI OPPORTUNITA' - obiettivo strategico "rete anti violenza e casa segreta"

Da anni è stato intrapreso un percorso culturale per rafforzare il ruolo della componente femminile nella nostra comunità che si è esplicitato con attività di promozione di politiche di genere basate sulle pari opportunità.

Questo percorso si è concretizzato con attività mirate di:

- informazione, educazione e formazione, al fine di abbattere gli stereotipi;
- campagne di sensibilizzazione e manifestazioni mirate, in particolare in occasione della giornata dell'8 marzo "Giornata internazionale della donna" e del 25 novembre "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" nonché dell'evento "Corrinrosa" a sostegno delle donne vittime di violenza;
- coordinamento e supporto delle numerose associazioni e istituzioni attive sul territorio per privilegiare l'attribuzione di ruoli primari a donne competenti sia nel campo della politica sia nel mondo del lavoro (ad es. mediante incentivi all'imprenditoria femminile) e diffondere una cultura di corresponsabilità tra uomini e donne in ambito familiare,

sociale, politico e lavorativo;

- consolidare la Rete anti violenza – soggetto istituito con lo scopo di coordinare gli interventi a sostegno delle donne vittime di violenza nonché attivo per la promozione di incontri, seminari, confronti e iniziative indirizzate alle scuole e alla cittadinanza; iniziative elaborate e condivise anche con il “Laboratorio Donna”, tavolo di confronto con soggetti pubblici e privati che trattano di tematiche al femminile.

Va infine dato rilievo alla presenza sul territorio di una casa segreta, per dar risposta alle situazioni di emergenza a favore delle donne vittime di violenza nonché di case di accoglienza gestite da associazioni di volontariato strumenti indispensabili che hanno sostenuto l’operatività degli enti, istituzioni e associazioni che con professionalità ogni giorno hanno saputo gestire casi complessi con sempre più professionalità e dedizione.

Inoltre la Giunta ha deliberato da alcuni anni la destinazione del 5 per mille per il sostegno alle donne vittime di violenza e al progetto “Spesa” per buoni acquisto alimentari alle famiglie in difficoltà.

Si è inoltre adeguato lo Statuto Comunale al principio della Garanzia della partecipazione di Genere, con la delibera del Consiglio Comunale del 27 luglio 2016

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Obiettivo strategico: Attivazione dell’“Ufficio Casa” atto a seguire, nel contesto comunale, l’insieme dei percorsi inerenti al tema, passando attraverso vari step comprendenti l’attivazione di nuove misure regionali in materia e la rivitalizzazione della Agenzia Sociale per la Locazione.

Si è operato per coniugare le opportunità di accesso all’abitazione con le esigenze di carattere sociale, l’insorgenza di fenomeni emergenziali, l’utilizzo delle risorse economiche o meno che normative varie pongono in essere al fine di sostenere il c.d. ‘housing sociale’. E’ stato valorizzato il ruolo della Commissione Locale per l’Emergenza abitativa nel modulare le varie misure.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI - GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - Obiettivo strategico: esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse

Nonostante, il perdurare del periodo di crisi economica che continua ad attanagliare i bilanci pubblici, il Comune ha inteso ancora intervenire, oltre alla già consistente quota capitaria storicamente versata, replicando significativi interventi economici straordinari volti a sostegno di nuovi progetti assistenziali, implementando dunque ulteriormente quegli stessi servizi.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l’Amministrazione ha:

- proseguito la collaborazione attiva e propositiva con l’ente che gestisce i servizi socio-assistenziali;
- utilizzato criteri oggettivi nella valutazione dei bisogni e della situazione dei beneficiari;
- perseguito l’obiettivo dell’inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dato priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona, visto il perdurare dell’attuale crisi;
- ottimizzato le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato;
- favorito l’incontro tra le richieste dei famigliari delle persone da assistere e gli assistenti badanti creando una rete di sinergie tra le varie realtà che già operano in tal senso sul territorio per migliorare le competenze di chi assiste.

TERZO SETTORE - (Volontariato, Cooperazione Sociale, Associazionismo)

Al settore dell’associazionismo e del volontariato è riconosciuto un importante ruolo, accanto ai soggetti istituzionali, nel dare risposte a domande emergenti nel quadro del sistema integrato dei servizi, come promotore di benessere sociale. A suo sostegno l’Amministrazione ha:

- operato per agevolare il ruolo del non profit in quanto soggetto attivo;
- valorizzato varie forme di solidarietà presenti e favorire la condivisione di norme, valori, culture modalità d’azione, al fine di facilitare la cooperazione tra i gruppi attivi sul territorio;
- dato spazio a tutte quelle azioni utili alla diffusione di buone pratiche di volontariato, come occasione di crescita individuale e maturazione della responsabilità civile e sociale;
- avviato un fattivo e regolare confronto con la realtà comunale per favorire la co-progettazione delle politiche sociali;
- mantenuto attiva la “rete” di larghe intese con l’associazionismo in genere, diffondendone le caratteristiche e condividendo percorsi e progetti comunemente fattibili.

L’Amministrazione ha inteso porsi in un’ottica di coprogettualità e di condivisione attiva delle proposte, degli interventi e delle azioni.

INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE - Obiettivo strategico: Cuneo per il sociale

Con l'obiettivo di dotare la città di adeguate infrastrutture promuovendo nel contempo sviluppo economico e occupazione, l'Amministrazione ha:

- ultimato. 32 alloggi di edilizia popolare nella struttura Ex Onpi sita in Borgo San Giuseppe
- adeguato gli impianti tecnologici della Casa di riposo Sant'Antonio Cuneo: adeguamento impianti tecnologici
- ampliato il Cimitero Frazionale di Madonna delle Grazie
- completata la sistemazione interna del Cimitero frazionale di Spinetta

Tutela della salute

LA SANITA': TRA TERRITORIO E OSPEDALE

La salvaguardia della salute impone che ci sia continuità di azione tra il territorio e i presidi ospedalieri. Per questo l'Amministrazione ha:

- confermato e rafforzato il riconoscimento nazionale del nostro fondamentale presidio ospedaliero Santa Croce e Carie, autentica eccellenza del servizio sanitario nazionale, al quale spetta garantire tutte le risorse umane e finanziarie, indispensabili a consolidare e migliorare la qualità sanitaria e la sua capacità di rispondere con efficacia alla tutela della salute dei cittadini.
 - contribuito al rafforzamento dell'organizzazione sanitaria del territorio favorendo l'accessibilità e l'integrazione informatica dei medici di famiglia tra loro e con l'ospedale, in modo da migliorare il servizio per il cittadino, in grado di trovare in ogni momento un medico informato sulla propria salute.
 - proseguito nel lavoro di raccordo delle politiche sanitarie del territorio, attraverso gli strumenti normativi esistenti, intendendo i medesimi quali momenti di condivisione delle politiche e delle informazioni, oltre che luoghi di consolidamento delle strategie.
 - mantenuto e sviluppato azioni di "larga prevenzione", utili cioè a evitare insorgenze che comportino costi sociali più rilevanti, quali: temi dell'educazione alla salute, declinazione di intenti ascrivibili a "Città sane", collaborazione in attività specifiche (esempio: gruppi di cammino per la terza età, servizi di tipo infermieristico presso i Centri Anziani, progetto per le responsabilità genitoriali, ecc.) e sostegno di iniziative diverse (quale, ad esempio, la conduzione da parte dell'ASO del suo micro asilo nido aziendale).
 - implementato le suddette azioni, corroborabili da possibili forme di sostegno alle famiglie non necessariamente a carico del Comune, con la valorizzazione sul territorio della figura del "Care Giver", creandone momenti di sensibilizzazione e diffusione
 - contrastato problemi sanitari emergenti come la ludopatia e il ritiro sociale degli adolescenti per dipendenza dalla rete.
- E' proseguito - in collegamento e collaborazione con il Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti e il Sistema Informativo Trapianti-SIT del Ministero per la salute - il progetto "Una Scelta in Comune" (definito dalla Giunta a fine 2014 ed avviato con successo dal maggio dell'anno successivo) applicando i dettami dell' 43 del D.L. 21.06.2013 n. 69, che prevede che, al momento del rilascio e/o del rinnovo della carta di identità, ogni cittadino maggiorenne debba esprimere – in forma scritta - la volontà od il diniego alla donazione dei propri organi e tessuti al momento del decesso.

Sviluppo economico e competitività

IMPRENDITORIA - Obiettivo strategico: diffusione e implementazione dei servizi per la creazione di una vera Smart City aperta ai cittadini e agli operatori

L'amministrazione comunale ha attuato interventi per:

- sostenere le attività economiche, con particolare attenzione alle imprese fondate da giovani o da imprenditrici femminili, attuando, dove possibile, il reperimento di fondi utili per fornire incentivi alla localizzazione nel comune di Cuneo;
- incentrare tutte le comunicazioni relative alle imprese sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, con la conseguente dematerializzazione di tutta la documentazione trasmessa, attivando un piano di informatizzazione redatto secondo le direttive della presidenza del Consiglio;
- attivare la piattaforma telematica di presentazione delle istanze relative allo sportello unico dell'edilizia e delle attività produttive, alle categorie imprenditoriali e professionali interessate;
- elaborare strategie di favore per le imprese e gli esercizi pubblici, che hanno dimostrato responsabilità sociale, continuando a favorire le esperienze di inserimento lavorativo di categorie svantaggiate (cantieri di lavoro per disoccupati, inserimento semiliberi, borse lavoro, etc.) che diano prova di responsabilità ambientale.

In particolare, sul fronte della realizzazione delle infrastrutture, l'Amministrazione ha perseguito la diffusione di una rete telematica in banda ultra-larga come piattaforma abilitante lo sviluppo di applicazioni e contenuti digitali per cittadini, imprese e istituzioni, considerando questo come un elemento cardine per lo sviluppo, in

termini di crescita economica, sociale e culturale, di attrattività del territorio e soprattutto di qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Per i suddetti motivi l'amministrazione ha continuato a concedere in uso di parte delle infrastrutture comunali agli operatori di telecomunicazioni, per garantire in tutto il territorio una elevata qualità del servizio di trasmissione dati e di accesso ad Internet, favorendo con questa scelta:

- l'introduzione delle connessioni in banda ultra larga, ovvero con l'uso di fibre ottiche in prossimità degli utenti finali residenziali sull'altipiano;
- la diffusione dei servizi di telefonia mobile di quarta generazione (4G), consentendo la diffusione dei dispositivi personali anche in ambito professionale;
- la realizzazione di un sistema WI-FI libero e gratuito nelle principali sedi comunali e nelle piazze cittadine prossime alla rete telematica comunale.

COMMERCIO - Obiettivo strategico: Sostegno agli operatori commerciali.

La prosecuzione e la chiusura dei cantieri del PISU ha costituito un'occasione di profonda riqualificazione del Centro Storico.

L'amministrazione comunale si è confrontata sistematicamente con le associazioni di categoria con l'obiettivo di proseguire nella semplificazione degli adempimenti amministrativi e nella dematerializzazione di tutti gli scambi di documentazione.

I processi di trasformazione territoriale, soprattutto nell'ambito del commercio, sono stati realizzati dai comuni in forma aggregata collaborando alla predisposizione di progetti integrati e coordinati, frutto di un'elaborazione condivisa.

Questa condizione ha costituito il presupposto per attivare tra gli Enti intorno a Cuneo una collaborazione strutturale finalizzata alla partecipazione a bandi di finanziamento pubblico mediante la presentazione di proposte progettuali comuni, concretizzata nella convenzione che ha fatto evolvere il Distretto del commercio e del Turismo "La Porta delle Alpi".

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ - Obiettivo strategico: Estensione delle funzionalità dello sportello digitale.

Nel corso del mandato sono state intraprese azioni per l'estensione dell'informatizzazione delle procedure dello Sportello Unico Attività Produttive necessarie per il miglioramento della funzione amministrativa e delle comunicazioni con l'utenza.

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il "LAVORO" risulta un bisogno primario per la famiglia, al pari di casa, salute, istruzione. Seppure la normativa attuale non attribuisca ai Comuni funzioni specifiche occorre ricordare le azioni legate all'inserimento lavorativo di giovani disoccupati, di detenuti semiliberi, di soggetti che con lavoro di pubblica utilità possano espiare la loro pena.

Non è mancata l'attenzione verso situazioni a rischio di disoccupazione, soprattutto in momenti di crisi particolari che hanno reso necessario il ricorso alla cassa integrazione da parte di aziende locali. L'Amministrazione comunale non si è sottratta a collaborare all'attuazione degli ammortizzatori sociali al fianco dell'amministrazione provinciale alla quale è affidata la funzione.

POLITICHE AGRICOLE - Obiettivo strategico: "Adozione delle misure regolamentari atte a tutelare i prodotti agroalimentari locali"

Il Comune ha attuato iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari e gastronomiche dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali tipiche di Cuneo, ai sensi dell'art. 3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art.6, comma 1, del vigente Statuto Comunale.

3.1.3. Valutazione della performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs. N. 150/2009

I sistemi di valutazione del personale sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 353 del 20 dicembre 2011 avente ad oggetto “Sistema di misurazione e valutazione della performance”.

I Dirigenti vengono valutati per l’apporto al raggiungimento dei risultati complessivi del Comune, per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, per la qualità dei servizi di competenza, per le capacità organizzative di settore e di gestione del personale, ivi inclusa la capacità di valutazione dei propri collaboratori. La performance organizzativa, è l’insieme degli obiettivi che richiedono un apporto prevalentemente individuale da parte del dirigente e degli obiettivi che coinvolgono il settore di competenza o una parte significativa di esso. La valutazione della performance organizzativa tiene in considerazione anche la capacità propositiva dimostrata per la formulazione degli obiettivi nel loro complesso.

La valutazione del personale riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, l’apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze ed i comportamenti organizzativi, con una graduazione degli elementi valutativi che si differenzia in rapporto alla qualifica rivestita.

La valutazione della performance individuale è correlata con la performance organizzativa ed è, altresì, volta a giudicare, oltre alle personali doti individuali, la flessibilità e disponibilità al cambiamento, la maturazione professionale, il miglioramento nell’erogazione del servizio e le capacità di relazione con la struttura comunale e con l’utenza.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Nell’ambito della propria autonomia organizzativa, il sistema dei controlli sulle società partecipate è stato impostato, a partire dall’anno 2014 ai sensi dell’articolo 147-quater del D.Lgs 267/2000, sulla differenziazione della rilevanza delle partecipazioni detenute. A tal fine è stata considerata rilevante la partecipazione in società controllate e collegate secondo la definizione dell’articolo 2359 del codice civile, considerando rilevanti in ogni caso quelle partecipazioni detenute in soggetti che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. In via residuale sono state definite minori tutte le altre tipologie di partecipazione.

L’attività di controllo sulle partecipazioni di carattere rilevante si è articolata nelle seguenti attività:

- definizione annuale degli obiettivi gestionali e finanziari;
- verifica infrannuale della situazione economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa;
- verifica infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, sul rispetto dei contratti di servizio e sulla qualità dei servizi;
- adozione di provvedimenti che stabiliscano modalità ed applicazione di vincoli in materia di assunzioni di personale e di contenimento delle politiche retributive delle società interessate;
- verifica del rispetto della normativa in materia di composizione e remunerazione degli organi sociali.

Oltre alle suddette attività, vengono esercitate per tutte le partecipazioni detenute, indipendentemente dalla loro rilevanza, le seguenti altre attività:

- partecipazione alle assemblee dei soci ed esame delle deliberazioni;
- gestione dei rapporti finanziari;
- controllo e raccolta dei bilanci;
- parere sulle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto societario;
- richiesta di documentazione e verifiche di controllo;
- adempimenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Nell’ambito di tale attività di controllo sono stati:

- definiti nei documenti di programmazione dell’ente gli obiettivi annuali ed infrannuali di gestione;
- programmate sessioni pubbliche nell’ambito delle commissioni consiliari permanenti nelle quali le principali società partecipate sono state invitate a relazionare sulla loro attività con particolare riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, della situazione economico-finanziaria, del rispetto dei contratti di servizio, della qualità e quantità dei servizi resi;
- definiti gli ambiti di consolidamento dei bilanci allo scopo di addivenire alla redazione del bilancio consolidato;
- adottato, con delibera consiliare n. 19 del 31 marzo 2015, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie con il quale è stato avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute;

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	35.571.645,15	30.967.468,76	33.614.722,64	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.653.648,51	8.529.348,32	5.107.753,56	-	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	11.640.533,85	10.734.882,51	10.784.410,77	-	-	-
Entrate correnti	51.865.827,51	50.231.699,59	49.506.886,97	-	-	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	25.884.592,79	15.670.419,68	4.372.838,61	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.890.000,00	120.000,00	2.585.275,00	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	-	35.301.372,95	35.669.416,33	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	5.214.785,29	3.028.890,42	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	-	11.031.293,16	13.488.534,22	-
Entrate correnti	-	-	-	51.547.451,40	52.186.840,97	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	18.130.862,80	7.148.967,19	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	-	1.052.274,83	1.092.536,84	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	1.132.274,83	400.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	0	0	-
Totale	80.640.420,30	66.022.119,27	56.465.000,58	71.862.863,86	60.828.345,00	

Spese (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Correnti	49.742.166,12	49.246.987,83	48.829.807,29	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	29.277.971,79	14.656.973,94	7.285.992,86	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	3.853.194,25	2.848.181,53	2.658.917,94	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	-	47.300.808,90	45.119.211,62	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	-	18.302.864,43	7.444.755,60	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	-	1.052.274,83	1.476.298,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	2.395.942,71	2.246.802,86	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	0	0	-
Totale	82.873.332,16	66.752.143,30	58.774.718,09	69.051.890,87	56.287.068,08	

Partite di giro (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Entrate Titolo 6	4.195.871,89	5.433.704,80	5.090.894,90	-	-	-
Spese Titolo 4	4.195.871,89	5.433.704,80	5.090.894,90	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	-	7.041.979,42	7.007.488,38	-
Spese Titolo 7	-	-	-	7.041.979,42	7.007.488,38	-

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)					
Tributarie (+)	35.571.645,15	30.967.468,76	33.614.722,64	-	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (+)	4.653.648,51	8.529.348,32	5.107.753,56	-	-
Extratributarie (+)	11.640.533,85	10.734.882,51	10.784.410,77	-	-
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)	102.156,00	101.484,59	137.225,50	-	-
Risorse ordinarie	51.763.671,51	50.130.215,00	49.369.661,47	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) (+)				-	-
Avanzo applicato a bilancio corrente (+)	1.464.292,80	864.777,74	2.204.886,38	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (+)	1.493.878,04	2.080.000,00	1.190.920,90	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (+)				-	-
Risorse straordinarie	2.958.170,84	2.944.777,74	3.395.807,28	-	-
Totale	54.721.842,35	53.074.992,74	52.765.468,75	-	-
Uscite competenza (Impegni)					
Rimborso di prestiti (+)	3.853.194,25	2.848.181,53	2.658.917,94	-	-
Anticipazioni di cassa (-)				-	-
Finanziamenti a breve termine (-)				-	-
Rimborso di prestiti effettivo	3.853.194,25	2.848.181,53	2.658.917,94	-	-
Spese correnti (+)	49.742.166,12	49.246.987,83	48.829.807,29	-	-

Impieghi ordinari	49.742.166,12	49.246.987,83	48.829.807,29	-	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)				-	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)				-	-
Impieghi straordinari				-	-
Totale	53.595.360,37	52.095.169,36	51.488.725,23		-
Risultato bilancio corrente (competenza)					
Entrate bilancio corrente (+)	54.721.842,35	53.074.992,74	52.765.468,75	-	-
Uscite bilancio corrente (-)	53.595.360,37	52.095.169,36	51.488.725,23	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.126.481,98	979.823,38	1.276.743,52	-	

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)					
Tributari e perequazione (+)	-	-	-	35.301.375,95	35.669.416,33
Trasferimenti correnti (+)	-	-	-	5.214.785,29	3.028.890,42
Extratributarie (+)	-	-	-	11.031.293,16	13.488.534,22
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)	-	-	-	212.462,35	570.426,33
Risorse ordinarie	-	-	-	51.334.992,05	51.616.414,64
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) (+)				753.961,18	619.004,59
Avanzo applicato a bilancio corrente (+)	-	-	-	320.000,00	200.120,77
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (+)	-	-	-	1.297.292,15	62.757,58
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (+)	-	-	-	-	-
Risorse straordinarie	-	-	-	2.371.253,33	881.882,94
Totale	-	-	-	53.706.245,38	52.498.297,58
Uscite competenza (Impegni)					
Spese correnti (+)	-	-	-	47.300.808,90	45.119.211,62
Spese correnti assimilabili a investimenti (-)	-	-	-	-	-
Rimborso di prestiti (+)	-	-	-	2.395.942,71	2.246.802,86
Impieghi ordinari	-	-	-	49.696.751,61	47.366.014,48

FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	-	619.004,59	962.147,93
					50.315.756,20	48.328.162,41
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-	-	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	-	11.000,00	-
Impieghi straordinari		-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	50.326.756,20	48.328.162,41
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	-	-	53.706.245,38	52.498.297,58
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	-	50.326.756,20	48.328.162,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					3.379.486,18	4.170.135,17

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	25.884.592,79	15.670.419,68	4.372.838,61	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	1.493.878,04	2.080.000,00	1.190.920,90	-	-
Riscossione di crediti	(-)				-	-
Risorse ordinarie		24.390.714,75	13.590.419,68	3.181.917,71	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)				-	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.983.568,03	851.453,96	1.794.016,27	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	102.156,00	101.484,59	137.225,50	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)				-	-
Accensione di prestiti	(+)	2.890.000,00	120.000,00	2.585.275,00	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)				-	-
Anticipazioni di cassa	(-)				-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)				-	-
Risorse straordinarie		4.975.724,03	1.072.938,55	4.516.516,77	-	-
Totale		29.366.438,78	14.663.358,23	7.698.434,48	-	-
Uscite competenza (Impegni)						

Spese in conto capitale (+)	29.277.971,79	14.656.973,94	7.285.992,86	-	-
Concessione di crediti (-)				-	-
Impieghi ordinari	29.277.971,79	14.656.973,94	7.285.992,86	-	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)				-	-
Impieghi straordinari				-	-
Totale	29.277.971,79	14.656.973,94	7.285.992,86	-	-
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)					
Entrate bilancio investimenti (+)	29.366.438,78	14.663.358,23	7.698.434,48	-	-
Uscite bilancio investimenti (-)	29.277.971,79	14.656.973,94	7.285.992,86	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	88.466,99	6.384,29	412.441,62	-	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)					
Entrate in conto capitale (+)	-	-	-	18.130.862,80	7.148.967,19
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (-)	-	-	-	1.297.292,15	62.757,58
Risorse ordinarie	-	-	-	16.833.570,65	7.086.209,61
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E) (+)	-	-	-	8.652.216,55	6.602.660,07
Avanzo applicato a bilancio investimenti (+)	-	-	-	4.959.285,51	2.953.615,43
Entrate correnti che finanziano investimenti (+)	-	-	-	212.462,35	570.426,33
Entrate da riduzione di attività finanziarie (+)	-	-	-	1.052.274,83	1.092.536,84
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi (-)	-	-	-	1.047.274,83	1.038.939,85
Entrate per accensione di prestiti (+)	-	-	-	1.132.274,83	400.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (-)	-	-	-	-	-
Risorse straordinarie	-	-	-	14.961.239,24	11.580.298,82
Totale	-	-	-	31.794.809,89	17.666.508,43
Uscite competenza (Impegni)					
Spese in conto capitale (+)	-	-	-	18.302.864,43	7.444.755,60
Spese investimento assimilabili a spese correnti (-)	-	-	-	11.000,00	-

Impieghi ordinari	-	-	-	18.291.864,43	7.444.755,60
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)	-	-	-	6.602.660,07	4.677.723,73
Spese correnti assimilabili a investimenti (+)	-	-	-	-	
Spese per incremento di attività finanziarie (+)	-	-	-	1.052.274,83	1.092.536,84
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi (-)	-	-	-	1.047.274,83	1.092.536,84
Impieghi straordinari	-	-	-	6.602.660,07	4.677.723,73
Totale	-	-	-	24.899.524,50	12.122.479,33
Risultato bilancio investimenti (competenza)					
Entrate bilancio investimenti (+)	-	-	-	31.794.809,89	17.666.508,43
Uscite bilancio investimenti (-)	-	-	-	24.899.524,50	12.122.479,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				6.895.285,39	5.544.029,10

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa iniziale	3.758.800,13	12.816.740,05	16.361.805,98	17.644.731,89	15.350.062,58
Riscossioni (+)	82.310.604,11	69.506.851,21	66.676.259,74	76.725.129,93	69.311.572,62
Pagamenti (-)	73.252.664,19	65.961.785,28	65.393.333,83	79.019.799,24	71.236.818,17
Differenza	12.816.740,05	16.361.805,98	17.644.731,89	15.350.062,58	13.424.817,03
Residui attivi (+)	55.014.517,65	55.626.770,71	48.320.336,30	24.386.172,29	22.499.307,31
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)					
Residui passivi (-)	65.746.213,10	67.109.744,68	61.103.672,39	16.812.493,66	8.235.162,34
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)				619.004,59	962.147,93
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)				6.602.660,07	4.677.723,73
Differenza	10.731.695,45	11.482.973,97	12.783.336,09	352.013,97	8.624.273,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.085.044,60	4.878.832,01	4.861.395,80	15.702.076,55	22.049.090,34

	2012	2013	2014	2015	2016
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.085.044,60	4.878.832,01	4.861.395,80	15.702.076,55	22.049.090,34
di cui:					

Vincolato	1.283.014,13	1.665.705,19	2.745.055,22	-	-
Per spese in conto capitale	750.979,57	1.744.659,70	482.996,09	-	-
Per fondo ammortamento				-	-
Non vincolato	51.050,90	1.468.557,12	1.633.344,49	-	-
Parte accantonata	-	-	-	3.733.929,32	6.194.124,19
Parte vincolata	-	-	-	7.626.341,49	8.915.266,45
Parte destinata agli investimenti	-	-	-	2.015.616,44	3.166.661,02
Parte disponibile	-	-	-	2.326.189,30	3.773.038,68

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	12.816.740,05	16.361.805,98	17.644.731,89	15.350.062,58	13.424.817,03
Totale residui attivi finali	(+)	55.014.517,65	55.626.770,71	48.320.336,30	24.386.172,29	22.499.307,31
Totale residui passivi finali	(-)	65.746.213,10	67.109.744,68	61.103.672,39	16.812.493,66	8.235.162,34
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)				619.004,59	962.147,93
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)				6.602.660,07	4.677.723,73
Risultato di amministrazione		2.085.044,60	4.878.832,01	4.861.395,80	15.702.076,55	22.049.090,34
Utilizzo anticipazione di cassa		-	-	-	-	-

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-				
Fondo svalutazione crediti	-	15.000,00	175.000,00		
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	35.052,50			
Salvaguardia equilibri di bilancio	1.030.452,51	520.000,00	1.375.420,01	320.000,00	100.000,00
Spese correnti non ripetitive			279.557,12		75.120,77
Spese correnti in sede di assestamento		294.725,24	374.909,25		25.000,00
Spese di investimento	1.972.904,12	851.453,96	1.794.016,27	4.959.285,51	2.953.615,43
Estinzione anticipata di prestiti	433.840,29				
Totale	3.437.196,92	1.716.231,70	3.998.902,65	5.279.285,51	3.153.736,20

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui Attivi Primo anno del mandato 2012	Iniziali a	Riscossi b	Maggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo I Tributarie	8.220.196,07	5.919.694,86	0,00	873.838,43	7.346.357,64	1.426.662,78	7.366.717,24	8.793.380,02
Titolo II Contributi e trasferimenti	15.923.447,22	14.829.913,93	0,00	78.299,09	15.845.148,13	1.015.234,20	3.178.232,95	4.193.467,15
Titolo III Extratributarie	7.881.234,08	3.116.695,19	0,00	1.609.311,29	6.271.922,79	3.155.227,60	3.617.987,99	6.773.215,59
Parziale titoli I-II-III	32.024.877,37	23.866.303,98	0,00	2.561.448,81	29.463.428,56	5.597.124,58	14.162.938,18	19.760.062,76
Titolo IV In conto capitale	14.669.473,66	3.451.865,23	0,00	166.248,95	14.503.224,71	11.051.359,48	15.924.881,78	26.976.241,26
Titolo V Accensione di prestiti	7.312.421,54	2.844.740,60	0,00	0,00	7.312.421,54	4.467.680,94	2.890.000,00	7.357.680,94
Titolo VI Servizi per conto di terzi	1.265.520,23	542.533,18	0,00	55.765,47	1.209.754,76	667.221,58	253.311,11	920.532,69
Totale titoli	55.272.292,80	30.705.442,99	0,00	2.783.463,23	52.488.829,57	21.783.386,58	33.231.131,07	55.014.517,65

Residui Attivi Ultimo anno del mandato 2016	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo I correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.346.147,28	5.478.241,47	231.152,20	-	8.577.299,48	3.099.058,01	5.737.444,27	8.836.502,28
Titolo II Trasferimenti correnti	3.505.964,71	2.645.380,37	-	466.952,98	3.039.011,73	393.631,36	737.134,16	1.130.765,52
Titolo III Entrate Extratributarie	4.521.964,01	1.839.061,38	-	88.547,38	4.433.416,63	2.594.355,25	4.234.768,77	6.829.124,02
Parziale titoli I-II-III	16.374.076,00	9.962.683,22	231.152,20	555.500,36	16.049.727,84	6.087.044,62	10.709.347,20	16.796.391,82
Titolo IV Entrate in conto capitale	3.293.859,59	494.585,57	-	26.906,96	3.266.952,63	2.772.367,06	1.676.784,48	4.449.151,54
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.047.274,83	266.213,00	-	-	1.047.274,83	781.061,83	262.950,30	1.044.012,13
Titolo VI Accensione di prestiti	3.179.144,40	3.076.966,67	-	-	3.179.144,40	102.177,73	0,00	102.177,73

Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per c/terzi e partite di giro	491.817,47	399.489,16	-	59.870,62	431.946,85	32.457,69	75.116,40	107.574,09
Totale titoli	24.386.172,29	14.199.937,62	231.152,20	642.277,94	23.975.046,55	9.775.108,93	12.724.198,38	22.499.307,31

Residui Passivi Primo anno del mandato 2012	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo I Spese Correnti	18.079.730,87	13.610.141,02	1.065.466,94	17.014.263,93	3.404.122,91	11.231.637,90	14.635.760,81
Titolo II Spese in c/capitale	34.610.331,48	12.053.076,46	938.143,64	33.672.187,84	21.619.111,38	28.415.175,33	50.034.286,71
Titolo III Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV Servizi per conto di terzi	1.294.311,86	613.953,71	51.090,39	1.243.221,47	629.267,76	446.897,82	1.076.165,58
Totale titoli	53.984.374,21	26.277.171,19	2.054.700,97	51.929.673,24	25.652.502,05	40.093.711,05	65.746.213,10

Residui Passivi Ultimo anno del mandato 2016	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo I Spese Correnti	7.833.658,46	7.288.866,81	528.063,65	7.305.594,81	16.728,00	5.535.583,28	5.552.311,28
Titolo II Spese in c/capitale	6.763.882,65	6.596.796,18	47.135,34	6.716.747,31	119.951,13	1.853.185,04	1.973.136,17
Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	982.274,83	982.274,83	-	982.274,83	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborso prestiti	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	1.232.677,72	1.032.354,70	59.870,62	1.172.807,10	140.452,40	569.262,49	709.714,89
Totale titoli	16.812.493,66	15.900.292,52	635.069,61	16.177.424,05	277.131,53	7.958.030,81	8.235.162,34

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo 1	887.308,94	473.077,62	340.908,52	387.603,08	1.010.159,85	5.737.444,27	8.836.502,28
Titolo 2	15.841,56	12.530,66	30.706,00	3.918,73	330.634,41	737.134,16	1.130.765,52
Titolo 3	1.432.998,83	147.850,82	53.124,13	145.837,54	814.543,93	4.234.768,77	6.829.124,02
Totale titoli 1+2+3	2.336.149,33	633.459,10	424.738,65	537.359,35	2.155.338,19	10.709.347,20	16.796.391,82
Titolo 4	109.238,75	10.663,50	3.254,61		2.649.210,20	1.676.784,48	4.449.151,54
Titolo 5					781.061,83	262.950,30	1.044.012,13
Titolo 6	102.177,73						102.177,73
Titolo 7							-
Totale titoli 4+5+6+7	211.416,48	10.663,50	3.254,61	-	3.430.272,03	1.939.734,78	5.595.341,40
Titolo 9	22.424,06	229,21	7.418,48	215,00	2.170,94	75.116,40	107.574,09
Totale	2.569.989,87	644.351,81	435.411,74	537.574,35	5.587.781,16	12.724.198,38	22.499.307,31
RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo 1			7.200,00	3.528,00	6.000,00	5.535.583,28	5.552.311,28
Titolo 2	8.835,75				111.115,38	1.853.185,04	1.973.136,17
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	70.500,96	11.030,82	10.587,16	21.897,56	26.435,90	569.262,49	709.714,89
Totale	79.336,71	11.030,82	17.787,16	25.425,56	143.551,28	7.958.030,81	8.235.162,34

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Residui attivi titoli 1 e 3	10.984.705,23	9.406.833,92	7.227.919,11	9.073.709,28	5.693.413,26
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	47.212.179,00	41.702.351,27	44.399.133,41	47.251.116,89	49.157.950,55
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	23,27%	22,56%	16,28%	19,20%	11,58%

5. Patto di Stabilità interno.

La Città di Cuneo negli anni del periodo del mandato è stata soggetta al patto.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

La Città di Cuneo, negli anni del mandato, non è mai risultata inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Interessi passivi al netto di contributi	736.670,87	669.685,10	582.664,38	507.924,36	413.466,36
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	51.865.827,51	50.231.699,59	49.506.886,97	51.644.743,55	52.733.444,04
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,42	1,24	1,12	1,01	0,84
Limite massimo art.204 TUEL	8%	8%	8%	10%	10%
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,43%	1,33%	1,12%	1,01%	0,84%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

La Città di Cuneo non ha fatto ricorso a tali strumenti.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

La Città di Cuneo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2012

Attivo	2012	Passivo	2012
Immobilizzazioni immateriali	15.462.557,74	Patrimonio netto	114.171.840,20
Immobilizzazioni materiali	162.253.345,19	Conferimenti	104.827.286,61
Immobilizzazioni finanziarie	8.584.815,57	Debiti	35.295.136,38
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	12.819,64
Crediti	55.183.203,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.816.740,05		
Ratei e risconti attivi	6.420,32		
Totale	254.307.082,83	Totale	254.307.082,83

Anno 2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO DL 118

	Voce	Importo al 31.12.2015	Importo rivalutato	Differenza
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento			
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 429.356,00	€ 429.356,00	€ -
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			
5	avviamento			
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			
9	altre	€ 14.027.166,36	€ 14.027.166,36	€ -
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 14.456.522,36	€ 14.456.522,36	€ -
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
1	Beni demaniali			
1.1	Terreni	€ 2.871.829,85	€ 18.252.930,47	€ 15.381.100,62
1.2	Fabbricati	€ 51.422.510,39	€ 43.473.842,86	-€ 7.948.667,53
1.3	Infrastrutture	€ 40.140.514,84	€ 40.140.514,84	€ -
1.9	Altri beni demaniali	€ 1.265.215,29	€ 1.265.215,29	€ -
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			€ -
2.1	Terreni	€ 9.748.078,26	€ 21.306.769,79	€ 11.558.691,53
a	di cui in leasing finanziario			€ -
2.2	Fabbricati	€ 59.227.811,99	€ 49.216.330,33	-€ 10.011.481,66
a	di cui in leasing finanziario			€ -
2.3	Impianti e macchinari	€ 67.541,24	€ 67.541,24	€ -
a	di cui in leasing finanziario			€ -
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 574.918,71	€ 574.918,71	€ -
2.5	Mezzi di trasporto	€ 80.409,85	€ 80.409,85	€ -
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 291.971,93	€ 291.971,93	€ -
2.7	Mobili e arredi	€ 107.528,07	€ 107.528,07	€ -
2.8	Infrastrutture			€ -
2.9	Diritti reali di godimento			€ -
2.99	Altri beni materiali	€ 600,00	€ 600,00	€ -
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 16.771.606,98	€ 16.771.606,98	€ -
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 182.570.537,40	€ 191.550.180,36	€ 8.979.642,96
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>			
1	Partecipazioni in			
a	imprese controllate	€ 10.000,00	€ 246.835,00	€ 236.835,00
b	imprese partecipate	€ 5.916.751,86	€ 17.180.554,91	€ 11.263.803,05
c	altre imprese	€ 523.747,00	€ 432.690,58	-€ 91.056,42
2	Crediti verso			
a	altre amministrazioni pubbliche			
b	imprese controllate			
c	imprese partecipate			
d	altri soggetti			
3	Altri titoli	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 6.455.498,86	€ 17.865.080,49	€ 11.409.581,63
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 203.482.558,62	€ 223.871.783,21	€ 20.389.224,59
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>			
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria			
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
b	Altri crediti da tributi	€ 8.858.849,46	€ 3.672.119,21	-€ 5.186.730,25
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 230.649,24	€ 230.649,24	
2	Crediti per trasferimenti e contributi			
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 5.697.034,97	€ 5.697.034,97	
b	imprese controllate			
c	imprese partecipate			
d	verso altri soggetti	€ 947.176,77	€ 947.176,77	
3	Verso clienti ed utenti	€ 4.311.139,99	€ 4.919.577,64	€ 608.437,65
4	Altri crediti			
a	verso l'erario			
b	per attività svolta per c/terzi			
c	altri	€ 5.416.323,56	€ 4.421.468,58	-€ 994.854,98
	TOTALE CREDITI	€ 25.461.173,99	€ 19.888.026,41	-€ 5.573.147,58
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>			
1	Partecipazioni			
2	Altri titoli			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria			
a	istituto tesoriere	€ 15.350.062,58	€ 15.350.062,58	€ -
b	presso banca d'Italia			€ -
2	Altri depositi bancari e postali		€ 149.659,19	€ 149.659,19
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 40.811.236,57	€ 35.387.748,18	-€ 5.423.488,39
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi			
2	Risconti attivi	€ 1.562,64	€ 1.562,64	€ -
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 1.562,64	€ 1.562,64	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 244.295.357,83	€ 259.261.094,03	€ 14.965.736,20

STATO PATRIMONIALE PASSIVO DL 118

	Voce	Importo al 31.12.2015	Importo rivalutato	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	92.785.037,46	92.785.037,46	-
II	Riserve			-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	20.283.777,28	20.283.777,28	-
b	da capitale	20.625.444,35	38.542.765,04	17.917.320,69
c	da permessi di costruire	33.878.824,94	33.878.824,94	-
III	Risultato economico dell'esercizio			-
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	167.573.084,03	185.490.404,72	17.917.320,69
				-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza			
2	per imposte			
3	altri		331.506,93	331.506,93
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		331.506,93	331.506,93
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	TOTALE T.F.R. (C)			-
	D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento			
a	prestiti obbligazionari			
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
c	verso banche e tesoriere			
d	verso altri finanziatori	13.520.464,68	13.520.464,68	-
2	Debiti verso fornitori	11.613.467,90	11.487.441,01	- 126.026,89
3	Acconti	550,00	550,00	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b	altre amministrazioni pubbliche	490.793,59	490.793,59	-
c	imprese controllate			
d	imprese partecipate			
e	altri soggetti	866.942,05	866.942,05	-
5	altri debiti			
a	<i>tributari</i>	843.825,25	809.549,87	- 34.275,38
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.506,67	2.506,67	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			-
d	<i>altri</i>	3.361.187,28	238.398,13	- 3.122.789,15
	TOTALE DEBITI (D)	30.699.737,42	27.416.646,00	- 3.283.091,42
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi			
II	Risconti passivi			
1	Contributi agli investimenti			
a	da altre amministrazioni pubbliche	34.424.816,08	34.424.816,08	-
b	da altri soggetti	11.596.325,30	11.596.325,30	-
2	Concessioni pluriennali	1.395,00	1.395,00	-
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	46.022.536,38	46.022.536,38	-
	TOTALE DEL PASSIVO	244.295.357,83	259.261.094,03	14.965.736,20
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	7.746.157,48	7.746.157,48	-
	2) beni di terzi in uso	94.893,51	94.893,51	-
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	7.841.050,99	7.841.050,99	-

I due prospetti non sono comparabili per effetto della nuova riforma contabile che, dal 2016, ha riclassificato e rivalutato le diverse componenti patrimoniali in voci non direttamente confrontabili tra di loro.

7.1. Conto economico in sintesi.

Anno 2012

Voci del conto economico	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	54.989.175,65
B) Costi della gestione di cui:	8 280	52.619.303,80
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	7.637.077,51
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-2.526.617,70
utili	8 295	281.278,30
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	2.807.896,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	173.735,96
D.21) Oneri finanziari	8 315	741.566,29
E) Proventi ed oneri straordinari	8 320	2.470.372,61
Proventi		
Insussistenze del passivo	8 321	702.388,90
Sopravvenienze attive	8 322	1.153.414,87
Plusvalenze patrimoniali	8 323	614.568,84
Oneri	8 325	2.301.178,43
Insussistenze dell'attivo	8 326	938.691,28
Minusvalenze patrimoniali	8 327	142.205,97
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	430.000,00
Oneri straordinari	8 329	790.281,18
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-555.382,00

Anno 2016

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	35.663.795,60			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.023.152,38			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.724.426,69			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	62.757,58			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	6.434.000,87			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	91.911,16			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.055.173,31			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.927.416,24		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		52.982.633,83			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	920.164,51		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	20.747.027,13		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	356.955,50		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.488.765,70			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	149.105,58			
13	Personale	12.282.828,84		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	840.035,54		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.999.462,28		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	42.280,48		B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.417.914,39		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	676.467,09		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		50.921.007,04			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.061.626,79	0,00	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da societ? controllate</i>				
b	<i>da societ? partecipate</i>	100.000,00			
c	<i>da altri soggetti</i>	60.000,00			
20	Altri proventi finanziari	12.347,70		C16	C16
Totale proventi finanziari		172.347,70			
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	424.891,72			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		424.891,72			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-252.544,02	0,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	11.000,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	533.991,74			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	987.162,25			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	130.043,70			
Totale proventi straordinari		1.662.197,69			
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	801.707,30			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	21.259,13			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	493.554,93			E21d
Totale oneri straordinari		1.316.521,36			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		345.676,33	0,00	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.154.759,10	0,00	-	-
26	Imposte (*)	780.883,17		E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.373.875,93	0,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Di seguito si riportano i risultati economici conseguiti negli ultimi cinque anni:

- 2012: Perdita di esercizio € 555.382,00
- 2013: Utile di esercizio € 245.653,44
- 2014: Perdita di esercizio € 2.563.342,27
- 2015: Utile di esercizio € 1.214.663,37
- 2016: Utile di esercizio € 1.373.875,93

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 16.12.2013 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di € 35.052,50 per ricapitalizzazione della società partecipata di Gestione dell'Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.a. (GEAC).

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Importo limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)*	10.826.288,25	10.721.380,79	10.753.489,49	10.753.489,49	10.753.489,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c.557 e 562, L.296/2006	10.721.380,79	10.712.799,46	10.588.833,73	10.688.506,93	10.702.624,16
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale sulle spese correnti	27,85%	27,17%	27,95%	27,43%	29,08%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti. Per quanto riguarda il 2014 i dati sono riferiti all'assestato.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa per il personale	13.854.233,69	13.380.790,34	13.565.261,37	12.976.411,73	13.118.476,01
Popolazione residente	56.176	55.946	56.090	56.056	56.099
Spesa pro capite	246,62	239,17	241,85	231,49	233,85

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	56.176	55.946	56.090	56.056	56.099
Dipendenti	371	373	373	356	346
Rapporto abitanti/dipendenti	151,42	149,99	150,38	157,46	162,14

8.4. L'articolo 9, comma 28, del decreto legislativo n. 78 del 31 maggio 2010 «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» prevede che, a decorrere dal 2011, le amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, possono avvalersi di personale con contratto di lavoro cosiddetto flessibile nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Dal 2015, a seguito di sentenza della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 2 del 9 febbraio 2015, gli enti locali virtuosi sul terreno del rispetto del tetto di spesa del personale possono effettuare assunzioni flessibili entro la soglia massima del 100% di quanto hanno speso allo stesso titolo nell'anno 2009.

La spesa totale per i rapporti di lavoro flessibile impegnata nel 2009 dall'ente ammonta a € 249.441,09.

Nel quinquennio 2012/2016 l'ente ha sempre rispettato i limiti di spesa, come si può evincere dal prospetto di cui al punto 8.5

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Denominazione	Spesa sostenuta anno 2012	Spesa sostenuta anno 2013	Spesa sostenuta anno 2014	Spesa sostenuta anno 2015	Spesa sostenuta anno 2016
Rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	12.127,56	24.500,00	29.870,00	78.010,00	176.573,96
Rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL – supporto organi politici	0,00	9.333,33	16.266,00	36.372,00	36.372,00
Collaborazioni coordinate continuative	3.490,00	5.714,00	876,00	5.280,00	22.625,89
Cantieri di lavoro per disoccupati/detenuti	0,00	20.630,72	15.350,00	14.750,00	11.841,21
Voucher [art. 70 D.Lgs 276/2003 s.m.i.]	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Lavori pubblica utilità – spesa INAIL	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa sostenuta	15.617,56	91.378,05	77.362,00	134.412,00	247.413,06
Limite di legge	124.720,55	124.720,55	124.720,55	249.441,09	249.441,09

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

Per gli anni 2012/2014 il Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente non poteva superare il medesimo importo del Fondo 2010 [per l'ente € 1.305.037,00], al netto delle voci non soggette a limite [esempio: incentivi di progettazione] e doveva essere comunque ridotto per il personale cessato.

Per il 2015 non opera più il limite soglia del 2010 e non si deve procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio. Le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono però essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio) con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'ente ha ridotto la consistenza del fondo per la produttività del personale dipendente, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente nel tempo, come si può desumere dal seguente prospetto:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	1.356.601,29	1.288.298,09	1.385.976,00	1.288.382,00	1.296.219,00
Meno voci non soggette al limite	-112.365,71	-64.144,47	-137.447,00	-65.544,00	-103.952,00
Totale fondo risorse decentrate soggetto al limite	1.244.235,58	1.224.153,62	1.248.528,00	1.222.838,00	1.192.267,00
Limite di legge	1.305.037,00	1.305.037,00	1.305.037,00	1.248.528,00¹	1.222.838,00²

¹ Oltre riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio

² Oltre riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato la Città di on ha mai fatto ricorso ad esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. 244/2007.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

➤ Attività di controllo:

Nel periodo considerato la Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha formulato le seguenti raccomandazioni in occasione del Rendiconto 2012.

L'Amministrazione è stata invitata a:

- a) verificare e controllare il rispetto dei vincoli relativi ai compensi e numero degli amministratori delle società partecipate dall'Ente;
- b) ripristinare gli equilibri di parte corrente del bilancio evitando di utilizzare entrate non ripetitive per finanziare spese di parte corrente ripetitive;
- c) monitorare la consistenza dell'avanzo di amministrazione e del fondo svalutazione crediti;
- d) monitorare la situazione degli organismi partecipati;
- e) applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine alla programmazione delle opere pubbliche tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e della normativa in materia di Patto di Stabilità Interna.

- Non sono stati effettuati rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

➤ Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato la Città di Cuneo non è stata oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente, nel periodo considerato, non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nel quinquennio 2012/2016 le risorse comunali hanno subito una pluralità di tagli, anche a carattere progressivo, derivanti dai seguenti interventi legislativi:

- il D.L. 78/2010
- il D.L. 101/2011
- il D.L. 95/2012
- il D.L. 66/2014
- la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)

In parte i tagli in questione sono stati compensati dall'aumento di altre entrate, principalmente di natura tributaria, in parte sono stati affrontati con riduzioni di spese.

Si ricorda peraltro che il D.L. 66/2014, che prevede un taglio progressivo negli anni 2014 e 2015, impone espressamente la riduzione della spesa dei Comuni.

La spesa corrente, in valori assoluti, ha avuto nel quinquennio considerato il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spese titolo I	49.742.166,12	49.246.987,83	48.829.807,29	47.300.807,90	45.119.211,62

Nel corso del quinquennio è stata perseguita una politica di contenimento dell'indebitamento, che ha comportato una riduzione della spesa per restituzione prestiti secondo il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spese titolo III	3.853.194,25	2.848.181,53	2.658.917,94	2.395.942,71	2.035.702,00

PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI. SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO
(Art. 172 lettera b D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

ENT I	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2015	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.890.666,00	5.716.003,00	1.207,00	8.716.313,00
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A. BILANCIO AL 31.12.2015	49.769.055,00	0,0037	1.575,00	79.909.098,00	26.285.748,00	758.049,00	1.245.269.977,00
Autostrada "Albenga-Garessio-Ceva" S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2015	600.000,00	1,00	6.000,00	4.282.736,00	-	556.199,00	5.104.030,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2015	7.101.430,00	36,45	2.588.297,43	5.154.882,00	545.521,00	-366.029,00	6.381.773,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2015	97.524,00	5,29	5.160,00	1.029.224,00	1.007.013,00	48.834,00	1.602.655,00
FINGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31/12/2015	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.852.874,00	39.504,00	-219.260,00	1.929.140,00
ENT I	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. BILANCIO AL 31.08.2016	129.111,00	3,00	3.873,00	953.216,00	3.588.099,00	8.750,00	2.491.307,00
CO.IN.CRE Società Intercomunale per la Cremazione S.r.l. IN LIQUIDAZIONE FINALE AL 28/12/2016 (1)	122.210,00	23,76	53.596,99	225.576,00	339.443,00	685,00	277.138,00
A.C.D.A. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2015 (2)	5.000.000,00	40,14	2.346.057,44	34.236.278,00	25.975.008,00	3.296.379,00	89.526.717,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2015	10.000,00	100,00	10.000,00	246.835,00	3.973.865,00	127.392,00	1.311.511,00
TECNOGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2015	881.661,00	6,28	55.368,00	152.394,00	934.042,00	- 760.968,00	3.448.704,00
L.I.F.T. S.p.A. BILANCIO AL 30.06.2016	11.500.000,00	1,40	161.371,00	5.927.191,00	5.200.571,00	- 279.266,00	16.377.667,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese		45,58		6.446.366,17	26.134.010,28	2.788.137,02	12.663.916,54
Consorzio Ecologico del Cuneese	500.000,00	33,60	168.000,00	646.461,00	15.670.797,00	27.168,00	5.770.767,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte - (3)	10.959.294,00	0,86		39.583.160,00	125.084.175,00	21.764,00	131.059.314,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo		7,70		507.674,45		31.087,44(°°)	533.109,06
C) ISTITUZIONI							

Scuola Comunale Professionale "A. Lattes"		100,00		311.523,00	142.968,00	35.523,00	326.635,00
D) G.E.I.E.							
EURO.CIN G.E.I.E.	155.256,00	4,56	7.800,00	210.304,00	61.527,00	2,00	233.863,00

(°) avanzo di amministrazione

(1) Il valore della partecipazione è calcolato sul patrimonio netto.

(2) Il valore della partecipazione è quello contabile e deriva dal capitale di dotazione conferito dal Comune alla Azienda Speciale poi trasformatasi in società.

(3) La quota di partecipazione ai diritti sociali è data dalla quota annuale consortile versata. Il valore di euro 10.494.094 è riferito al fondo consortile.

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

La disposizione, peraltro abrogata dall' [art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), a decorrere dal 1° gennaio 2014, per requisito di popolazione, non trova applicazione alla Città di Cuneo.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

La disposizione, è stata abrogata dall'[art. 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 11 agosto 2014, n. 114](#).

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Quadro 6 quater - Certificato preventivo 2012

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010 (ultimo bilancio approvato)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.D.A. S.p.a.	Altro	Smaltim. Rifiuti – Tutela Ambientale		19.664.457,00	2.346.057,00	25.666.509,00	201.519,00
A.C.S.R. S.p.a.	Smaltim. Rifiuti – Tutela Ambientale			6.650.107,00	928.800,00	3.995.638,00	146,00
Farmacie Comunali	Farmacia			3.823.129,00	10.000,00	45.611,00	2.712,00

S.r.l.							
M.I.A.C. S.p.a.	Altro			719.786,00	2.588.297,00	6.477.392,00	202.988,00
CO.IN.CRE S.r.l.	Altro			259.043,00	109.699,00	457.080,00	-31.989,00
Ideagranda S.c.r.l.	Smaltim. Rifiuti – Tutela Ambientale			51.899,00	19.000,00	161.493,00	-40.462,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) I dati contabile si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2010.

(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Quadro 6 quater - Certificato preventivo 2016

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014 (ultimo bilancio approvato)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.D.A. S.p.a.	Altro	Smaltim. Rifiuti – Tutela Ambientale		24.388.148,00	2.346.057,00	30.939.902,00	2.599.052,00
A.C.S.R. S.p.a.	Smaltim. Rifiuti – Tutela Ambientale			7.772.980,00	928.800,00	3.889.457,00	11.352,00
Farmacie Comunali S.r.l.	Farmacia			3.744.271,00	10.000,00	119.442,00	66.174,00
M.I.A.C. S.p.a.	Altro			566.875,00	2.588.297,43	5.520.914,00	-579.158,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) I dati contabile si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2014.
(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

In data 28 dicembre 2015 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della società CO.IN.CRE, con il relativo piano di ripartizione del patrimonio assegnabile a ciascun ente partecipate.

In data 21 dicembre 2015 la società A.C.S.R. S.p.A. ha acquisito la totalità delle quote della società consortile a r.l. Idea Granda, per cui quest'ultima risulta ora partecipata, in via indiretta, dal Comune di Cuneo nella misura del 38,70%, analoga a quella della partecipazione in A.C.S.R. S.p.A.. Contemporaneamente è stato depositato in Camera di Commercio il progetto di fusione tra le società A.C.S.R e Idea Granda che verrà perfezionato nei prossimi mesi.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 in data 16 dicembre 2014 è stata disposta la cessione della partecipazione del Comune nella società "Limone Impianti Funiviari S.p.a." pervenuta in eredità dal signor Ferrero Giulio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 23 novembre 2015 è stata disposta la cessione della partecipazione del Comune nella società "Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.a." in considerazione del favorevole prezzo di cessione delle azioni risultanti dalla perizia di stima effettuata da una società di revisione a seguito della richiesta di cessione di quote da parte di soci pubblici.

Alla data odierna non si prevedono la dismissioni di quote societarie.

Tale è la relazione di fine mandato della Città di Cuneo.

Cuneo, li 11/04/2017

IL SINDACO

Dott. Federico Borgna

firmato in originale

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cuneo, li 13/04/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Fiorella Vaschetti – Presidente

firmato in originale

Dott.ssa Claudia Calandra

firmato in originale

Dott. Ssa Cinzia Mastroianni

firmato in originale